



Le organizzazioni di volontariato nelle Marche

Rapporto 2016

**LE ORGANIZZAZIONI
DI VOLONTARIATO
NELLE MARCHE**

Rapporto 2016



LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE MARCHE

Rapporto 2016

INTRODUZIONE

CAPITOLO 1 Caratteristiche strutturali

- 1.1 Distribuzione sul territorio
- 1.2 Profilo strutturale
- 1.3 Modalità di erogazione dei servizi

CAPITOLO 2 Risorse a disposizione

- 2.1 Quadro generale
- 2.2 I volontari

CAPITOLO 3 Funzionamento e utenti

- 3.1 Settore di attività e servizi
- 3.2 L'utenza

CAPITOLO 4 Rapporti con il Centro Servizi per il Volontariato

- 4.1 La fruizione dei servizi
- 4.2 La valutazione dei servizi
- 4.3 La partecipazione alla gestione del CSV

APPENDICE

- a. Nota metodologica
- b. Tabelle statistiche
- c. Questionario

Gruppo di lavoro:

Maria Elena Tartari Sistema informativo statistico Regione Marche

Giovanna Sani Osservatorio regionale politiche sociali ARS Marche

Alessandro Fedeli Centro Servizi per il Volontariato

Claudio Bocchini Osservatorio regionale politiche sociali ARS Marche

Si ringraziano tutte le Organizzazioni di volontariato che hanno pazientemente collaborato, compilando il questionario, alla realizzazione di questo rapporto.

Si ringraziano, inoltre, gli operatori territoriali del CSV Marche per il prezioso contributo dato a sostegno della compilazione del questionario.



INTRODUZIONE

La scelta di effettuare una ricerca sullo stato delle organizzazioni di volontariato nelle Marche, a distanza di alcuni anni dall'ultima rilevazione, non deriva da esigenze normative o di studio, ma dalla precisa consapevolezza che un fenomeno "di base", multiforme, variegato, sensibile ai mutamenti sociali... come il volontariato, dovrebbe essere oggetto/ soggetto di una attenta e costante "osservazione partecipata".

Le pagine che seguono non vogliono colmare un vuoto, ma da un lato suggerire spunti per leggere e interpretare i cambiamenti che ci sono stati nelle organizzazioni e nei volontari delle Marche in questi anni e, dall'altro, allacciare "fili di pensiero" di una comunicazione e di un confronto che sono le basi per una corretta "partecipazione" civile e solidale: partecipazione, una delle parole d'ordine più importanti del e per il volontariato.

In questa logica l'introduzione al rapporto non vuole essere una sintesi dei contenuti, ma si propone come suggerimento di possibili "chiavi di lettura" di alcuni punti dei quattro capitoli che si sviluppano nelle pagine seguenti.

Le caratteristiche peculiari del volontariato marchigiano, che emergono dalla lettura del rapporto, sono spesso riconducibili a dimensioni che possono sembrare o essere in contraddizione o addirittura in antitesi; dimensioni che rappresentano, al tempo stesso, opportunità e rischi per il volontariato marchigiano.

Solo da un dialogo e da un confronto ampi si potrà sviluppare una corretta sintesi per accompagnare questa esperienza di cittadinanza responsabile e solidale.

Rispetto alle "Caratteristiche strutturali delle organizzazioni di volontariato delle Marche", la sensibile crescita numerica delle associazioni

è sicuramente un dato positivo, che va però messo in relazione a: le dimensioni ridotte della stragrande maggioranza e una importante quota che appartiene ad organizzazioni più ampie; un forte radicamento territoriale ed il rischio di "localismo".

L'analisi delle "Risorse a disposizione" segnala altre "discordanze": alla crescita numerica dei volontari (in termini assoluti e in riferimento alla popolazione) corrisponde l'aumento dell'incidenza delle risorse contrattualizzate; il maggiore coinvolgimento dei pensionati nelle attività di volontariato è presente insieme ad un progressivo "invecchiamento" dei volontari stessi; una attività continuativa e sistematica della maggior parte dei volontari si accosta ad una partecipazione a momenti di formazione e aggiornamento diversificata e molto variabile tra le varie tipologie di intervento.

Con riferimento a "Funzionamento e utenti" si colgono: la copertura di tutti i settori di attività e servizi, ma con la forte preponderanza dei "settori socio-assistenziale" e "sanitario"; un'utenza che continua ad essere numericamente importante e, probabilmente in crescita, ma con un riposizionamento rispetto alle fragilità maggiormente "prese in carico": immigrati, soggetti in difficoltà economica.

I "Rapporti con il Centro di Servizio per il Volontariato (CSV)" si contraddistinguono per una ampia conoscenza e un'alta percentuale di fruizione dei servizi erogati dal CSV delle Marche da parte delle organizzazioni di volontariato, cui corrisponde in genere un'alta valutazione del livello di soddisfazione, ma anche una perdurante difficoltà di "fare rete" stabile tra le associazioni sul territorio.

Come si scriveva all'inizio, con questo rapporto di ricerca "siamo in ritardo" rispetto alla necessità di restituire stabilmente una "immagine/riflessione" ai protagonisti del volontariato delle Marche, ma anche alla cittadinanza e alla politica, che aiuti a capire meglio dimensioni qualificanti e aspetti critici per migliorare la qualità della presenza del volontariato sul territorio regionale.

Nell'auspicare che il presente rapporto sia oggetto di un confronto

ampio e diffuso, si manifesta la volontà di rendere "stabile" il monitoraggio della evoluzione delle organizzazioni di volontariato nelle Marche anche, magari, con i contenuti ed i flussi informativi che potrebbero essere garantiti dall'adozione di procedure informatizzate per l'autorizzazione e la verifica degli organismi di volontariato stessi.

Stefano Ricci

dirigente P.F. Osservatorio Sociosanitario e Servizio Civile Volontario



CAPITOLO 1

CARATTERISTICHE STRUTTURALI



1.1 Distribuzione sul territorio

L'ultimo Report Nazionale sulle Organizzazioni di Volontariato (Odv) censite dal sistema Centro Servizi Volontariato Nazionale (CSVnet) è relativo a dati dell'anno 2014 e ha censito 44.182 Odv.

Oltre la metà delle Odv è concentrata in 5 regioni, in Lombardia, Toscana, Lazio, Piemonte e Emilia Romagna, nella regione Marche ne vengono registrate 1.435, il 3% del totale nazionale. (Report CSVnet 2015)

La rilevazione regionale, su dati dello stesso 2014, conferma il risultato di CSVnet rilevando 1.434 organizzazioni di volontariato attive sul territorio regionale.

Scendendo nel dettaglio la provincia di Ancona risulta la più popolata con il 33% delle associazioni, il dato conferma la precedente analisi riferita al 2008 in cui le Odv anconetane erano, anche in quel caso, un terzo delle associazioni attive sul territorio regionale. (Quanto conta il volontariato nelle Marche? - Maggio 2011)

Il 24% delle organizzazioni hanno sede in provincia di Pesaro e Urbino e il 20% nella provincia di Macerata, sul territorio della provincia di Ascoli Piceno sono il 14%, e nel fermano poco più del 10%.

Tabella 1 - Organizzazioni di volontariato per provincia - 2008 e 2014

	Anno 2008		Anno 2014		Variazione 2008-2014	
	N°	%	N°	%	N°	%
Pesaro-Urbino	299	24%	331	23%	32	11%
Ancona	428	34%	478	33%	50	12%
Macerata	255	20%	290	20%	35	14%
Fermo	113	9%	144	10%	31	27%
Ascoli Piceno	167	13%	191	14%	24	14%
Marche	1.229	100%	1.434	100%	205	17%

Grafico 1 - Organizzazioni di volontariato per provincia – Anno 2014

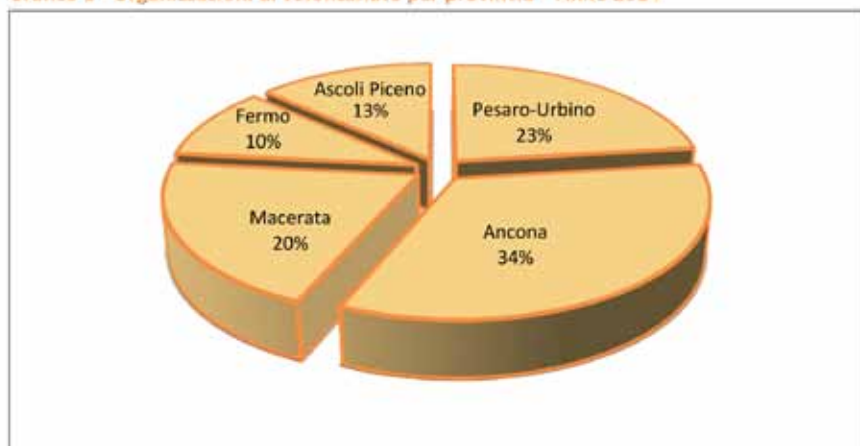
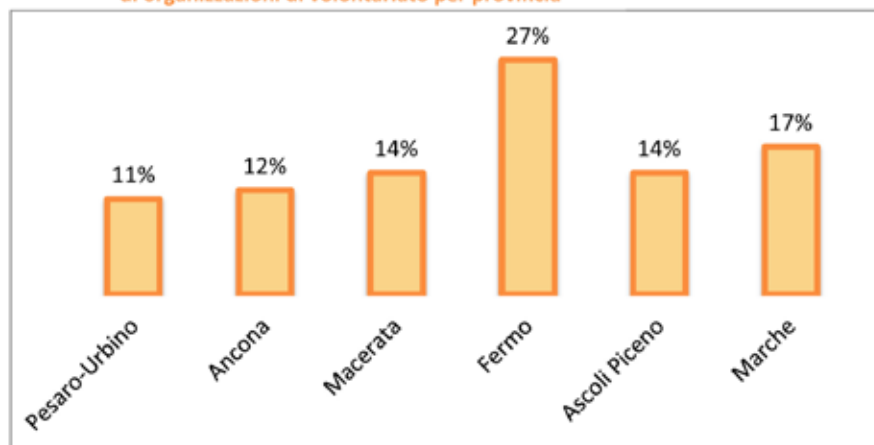


Grafico 2 – Variazione percentuale dal 2008 al 2014 del numero di organizzazioni di volontariato per provincia



Nell'arco temporale intercorso tra le rilevazioni regionali inerenti gli anni 2008 e 2014, nelle Marche non vi sono stati cambiamenti degni di nota in riferimento alla ubicazione della sede legale delle Odv: in entrambe le annualità considerate si evince la prevalenza territoriale della provincia di Ancona, a seguire Pesaro-Urbino, quindi Macerata, Ascoli Piceno e infine Fermo. Ciò che si riscontra è l'incremento, nell'arco dei 6 anni, di oltre 200 associazioni di volontariato.

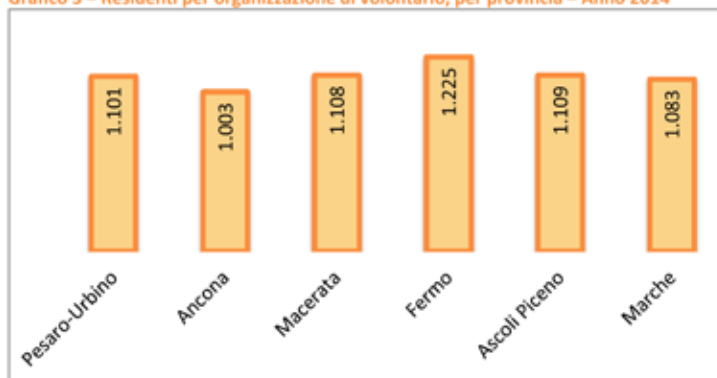
Correlando il numero di associazioni alla popolazione il rapporto regionale è di 9,2 Odv ogni 10.000 residenti, con una associazione ogni 1.083 marchigiani: le Marche si collocano al di sopra del valore medio nazionale che è pari al 7 per 10.000. (Report CSVnet 2015)

I livelli provinciali poco si discostano dalla media regionale: si va dalle 10 Odv ogni 10.000 residenti dell'area anconetana alle 9 delle province di Pesaro-Urbino, Macerata e Ascoli Piceno, per finire con i 1.225 residenti per associazione, l'8,2 per 10.000, del fermano.

Tabella 2 - Indicatori di diffusione delle organizzazioni di volontariato per provincia - 2014

	OdV N°	Residenti Anno 2014	OdV per 10.000 residenti	Residenti per Odv
Pesaro-Urbino	331	364.385	9,1	1.101
Ancona	478	479.275	10,0	1.003
Macerata	290	321.314	9,0	1.108
Fermo	144	176.408	8,2	1.225
Ascoli Piceno	191	211.756	9,0	1.109
Marche	1.434	1.553.138	9,2	1.083

Grafico 3 – Residenti per organizzazione di volontario, per provincia – Anno 2014



Le 1.434 associazioni risultano per l'87% iscritte al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n.1789 del 28/12/2012.

La distribuzione territoriale per provincia evidenzia come il maggior numero di Odv iscritte al registro regionale del volontariato sia nella provincia di Ancona (421); la più alta percentuale di iscritte si rileva nella provincia di Pesaro-Urbino (91%), nella provincia di Fermo si riscontra sia il minor numero di associazioni iscritte al registro regionale, sia la percentuale più bassa di iscrizioni (80%).

Tabella 3 - Organizzazioni di volontariato iscritte e non al Registro Regionale, per provincia - 2014

	OdV Iscritte	OdV Non iscritte	OdV Totale	% Odv iscritte
Pesaro-Urbino	300	31	331	91%
Ancona	421	57	478	88%
Macerata	245	45	290	84%
Fermo	115	29	144	80%
Ascoli Piceno	168	23	191	88%
Marche	1.249	185	1.434	87%

1.2 Profilo strutturale

Le Odv svolgono, nella grande maggioranza dei casi, con regolarità e continuità le loro attività nel corso dell'anno, solo il 10% attesta di attivarsi in modo occasionale e saltuario e l'8% afferma di essere operativa solo in alcuni mesi dell'anno. Il dato indica chiaramente che le Odv delle Marche rappresentano una importante risorsa, presente sul territorio regionale in modo stabile e non saltuario, a sostegno delle comunità locali.

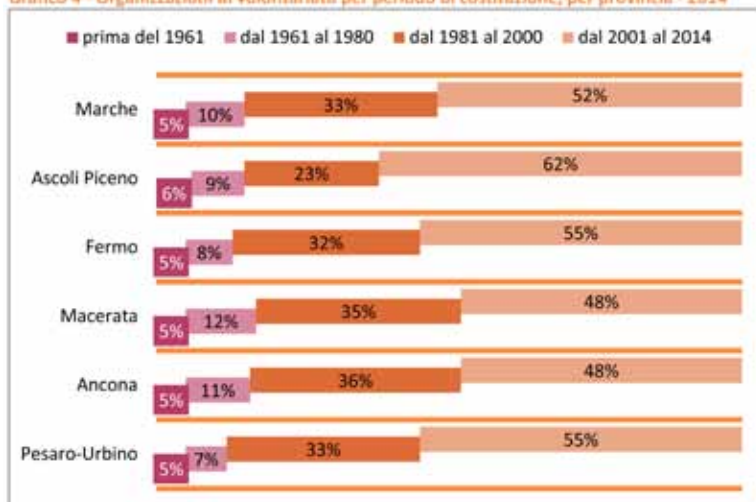
Tabella 4 - Organizzazione di volontariato per modalità svolgimento dell'attività nell'anno, per provincia - 2014

	Con continuità e regolarità tutto l'anno	In modo saltuario e occasionale	Solo in alcuni mesi dell'anno	Totale
Pesaro-Urbino	82%	8%	10%	100%
Ancona	83%	10%	7%	100%
Macerata	80%	12%	8%	100%
Fermo	78%	16%	6%	100%
Ascoli Piceno	87%	7%	6%	100%
Marche	82%	10%	8%	100%

Ma quando nasce, o meglio quando si rafforza il sistema di volontariato nelle Marche? Più della metà delle Odv sono state costituite dopo il 2000, dal 2001 al 2014 ne sono state attivate il 52% del totale regionale. Nei vent'anni precedenti, dal 1981 al 2000, sono state istituite circa un terzo del totale delle Odv, mentre il restante 15% ha visto la luce nei due decenni precedenti, dal 1961 al 1980.

L'evolversi della normativa e la spinta propulsiva della legge n.328/00 di riforma del welfare hanno sicuramente contribuito, in modo sostanziale, alla crescita del fenomeno nell'ultimo periodo temporale preso in considerazione.

Grafico 4 - Organizzazioni di volontariato per periodo di costituzione, per provincia - 2014



Il 90% delle associazioni non ha sedi periferiche, mentre il 45% fa parte di una organizzazione più ampia. Il 94% delle Odv marchigiane dichiara di non essere una associazione di secondo livello, di non far parte, quindi, di coordinamenti composti in via prevalente da organizzazioni di volontariato. Per "coordinamento di associazioni di volontariato" si intende un'organizzazione, cosiddetta di secondo livello, di cui sono membri associazioni di volontariato che decidono di perseguire finalità comuni.

Grafico 5 - Organizzazioni di volontariato con/senza sedi periferiche, per provincia - 2014



Grafico 6 - Organizzazioni di volontariato facenti/non facenti parte di organizzazioni più ampie, per provincia - 2014



Grafico 7 - Organizzazioni di volontariato di secondo livello, per provincia - 2014



1.3 Modalità di erogazione dei servizi

Le Organizzazioni di volontariato che hanno formalizzato il loro rapporto con le istituzioni pubbliche e/o private sono il 43%, il 47% dichiara di non aver alcun accordo scritto in atto, mentre il 10% non risponde al quesito.

Considerando le sole Odv che hanno accordi formalizzati, risulta interessante verificare quali sono le istituzioni territoriali pubbliche e/o private maggiormente interessate in tal senso.

La prevalenza di accordi scritti si realizza tra le Odv e gli Enti locali, il 37%, con una predominanza di formalizzazioni con i Comuni (25%) e a seguire con Ambiti Territoriali Sociali (7%), Province (4%) e Comunità montane (1%), a cui può essere aggiunto il 2% di accordi con le Aziende Servizi alla Persona e il 6% con le Regioni, facendo raggiungere al comparto delle istituzioni territoriali il 45% di rapporti formalizzati.

Con le Aziende sanitarie locali si registra un 14% di accordi controfirmati, un dato che attesta l'attenzione del settore salute nei confronti del volontariato. Oltre il 18% di formalizzazione dei rapporti si riscontra nell'ambito del settore no profit considerando: l'8% di accordi con altre Odv, il 4% con altro no profit, il 4% con cooperative sociali, il 2% con Associazioni di promozione sociale a cui può essere aggiunto il 3% di accordi con le Fondazioni e l'1% con i Partiti politici e Sindacati.

Completano la tipologia degli accordi tra Odv e altri soggetti: il 6% di accordi controfirmati con Scuole e Università e il 2% di formalizzazioni con Enti religiosi.

Gráfico 8 - Organizzazioni di volontariato e accordi scritti con istituzioni, per provincia - 2014

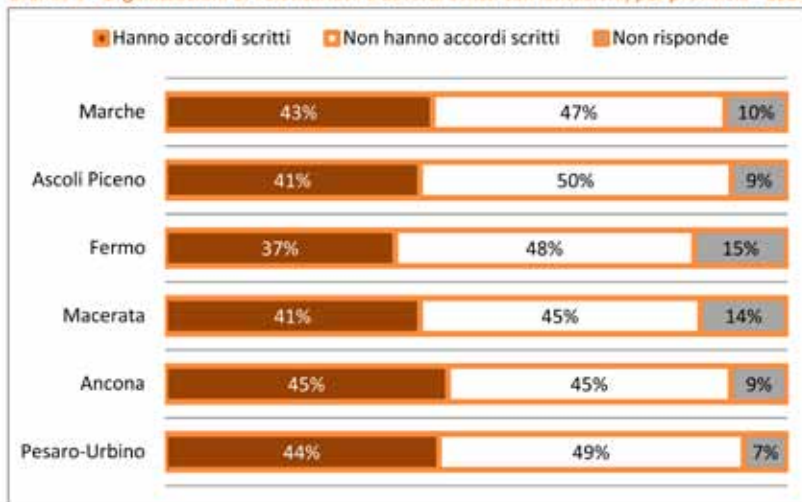


Tabella 5 - Organizzazione di volontariato che hanno stipulato accordi scritti per tipo di istituzione, per provincia - 2014

	Pesaro- Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	valori percentuali sul totale delle Odv della provincia					
regioni	3%	7%	6%	5%	7%	6%
province	2%	4%	3%	3%	8%	4%
comuni (o unione di comuni)	24%	26%	26%	27%	21%	25%
Ambiti Territoriali Sociali	3%	7%	9%	19%	5%	7%
Comunità montane	0%	1%	4%	1%	1%	1%
aziende sanitarie locali	13%	15%	15%	15%	14%	14%
altre istituzioni pubbliche	4%	3%	2%	4%	4%	3%
ASP (azienda pubblica di servizi-ex IPAB)	1%	2%	3%	0%	0%	2%
fondazioni	2%	4%	2%	1%	4%	3%
scuole e università	5%	7%	6%	2%	4%	6%
promozione sociale	1%	3%	6%	0%	2%	2%
partiti e sindacati	1%	1%	1%	0%	1%	1%
Associazioni di volontariato	5%	8%	12%	6%	6%	8%
enti religiosi	1%	2%	2%	1%	4%	2%
coordinamenti e /o consulte	2%	4%	2%	0%	1%	2%
cooperative sociali	3%	4%	4%	1%	6%	4%
altre Associazioni no profit	1%	6%	6%	2%	5%	4%
cooperative (di altro tipo)	1%	1%	2%	0%	3%	1%

Il livello locale caratterizza, in prevalenza, l'operatività delle Odv marchigiane, così come accade anche a livello nazionale, con il 50% delle Associazioni che ha come massimo ambito territoriale di riferimento il comune. (Report CSVnet 2015)

Nelle Marche il 42% delle Odv opera in ambito comunale, il 33% su un territorio che va dal sovracomunale al provinciale e il 17% a livello regionale. Solo 8 Odv su 100 hanno una operatività nazionale (4%), europea (1%) o extraeuropea (3%), dato superiore al livello nazionale registrato nell'indagine CSVnet, che vede i valori attestarsi al 4% per il bacino nazionale e solo all'1% per quello internazionale, comprensivo della dimensione europea e extraeuropea.

Tabella 6 - Organizzazione di volontariato per ambito territoriale in cui operano, per provincia - 2014

	Comunale	Sovra- comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Europeo	Extra- europeo	Totale
Pesaro-Urbino	50%	16%	21%	5%	4%	1%	3%	100%
Ancona	41%	13%	13%	24%	4%	1%	4%	100%
Macerata	46%	7%	22%	20%	2%	1%	2%	100%
Fermo	32%	17%	25%	18%	2%	0%	6%	100%
Ascoli Piceno	30%	19%	28%	13%	9%	0%	1%	100%
Marche	42%	13%	20%	17%	4%	1%	3%	100%



CAPITOLO 2

RISORSE A DISPOSIZIONE



Quadro generale

Le risorse umane impiegate nelle organizzazioni di volontariato attive nelle Marche sono stimabili pari a 48,7 mila unità, circa 6mila persone in più rispetto alla stima derivante dalla rilevazione svolta al 31/12/2008 (risultavano circa 42mila persone). Quasi 21mila individui, che rappresentano il 43% del totale, sono impegnati nelle organizzazioni del settore "Assistenza sociale", che è quello che raccoglie anche il maggior numero di organizzazioni (il 37,9%); quasi 12 mila unità, ossia il 24%, sono impiegate in organizzazioni del settore "Sanità".

Di simile ampiezza, in termini di risorse umane impiegate, sono i settori "Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale" e "Protezione civile", che impiegano circa 3.500 persone ciascuno (la quota è pari al 7%), i settori "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura" e "Attività aggregative e ludico ricreative e sportive" con, rispettivamente, circa 2.200-2100 persone, corrispondenti a una quota pari al 4,6% e 4,4% delle risorse umane complessive; di dimensione leggermente inferiore, con una quota del 3,8% e circa 1.800 operatori è il settore "Tutela dei diritti". Infine operano intorno a 1.400 unità (quota del 3% e 2,7%) rispettivamente nei settori "Istruzione" e "Tutela e protezione animali".

I volontari rappresentano la risorsa umana più consistente delle organizzazioni, il 91,5% delle risorse umane, ossia oltre 44,6 mila individui, mentre l'8% (più di 3.700 unità) sono collaboratori contrattualizzati, ossia dipendenti a tempo pieno (0,6%), dipendenti a tempo parziale (2,9%) e, in quota prevalente, personale retribuito con contratti non di dipendenza (4,1%). Tra le risorse umane sono presenti anche religiosi e giovani in servizio civile, che rappresentano un quota esigua dell'intero ammontare di operatori (0,4% per ciascuna delle due categorie,

cioè in valore assoluto circa 200 religiosi e poco meno di 200 giovani in servizio civile). Rispetto al 2008 si registra un aumento significativo dell'impiego di risorse contrattualizzate: nel 2008 erano stimate pari a 1.001 unità, corrispondenti al 2,5% del totale delle risorse umane.

Tabella 7. Risorse umane impiegate (stimati) - 2014

	Volontari	Religiosi	Giovani in servizio civile	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Altri collaboratori retribuiti a contratto	Totale risorse umane
Assistenza sociale	19.203	172	83	152	543	763	20.916
Sanità	10.969	1	76	47	272	387	11.752
Tutela dei diritti	1.622	14	8	32	92	92	1.860
Istruzione	1.328	2	1	9	61	65	1.466
Attività aggregative e hobby ricreative e sportive	1.915	5	2	45	82	93	2.142
Tutela e protezione animali	1.150	-	17	8	64	89	1.328
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	1.977	3	-	18	90	137	2.225
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	3.146	4	5	2	144	256	3.557
Protezione civile	3.283	-	-	-	86	132	3.501
Totale	44.593	201	192	313	1.434	2.014	48.747

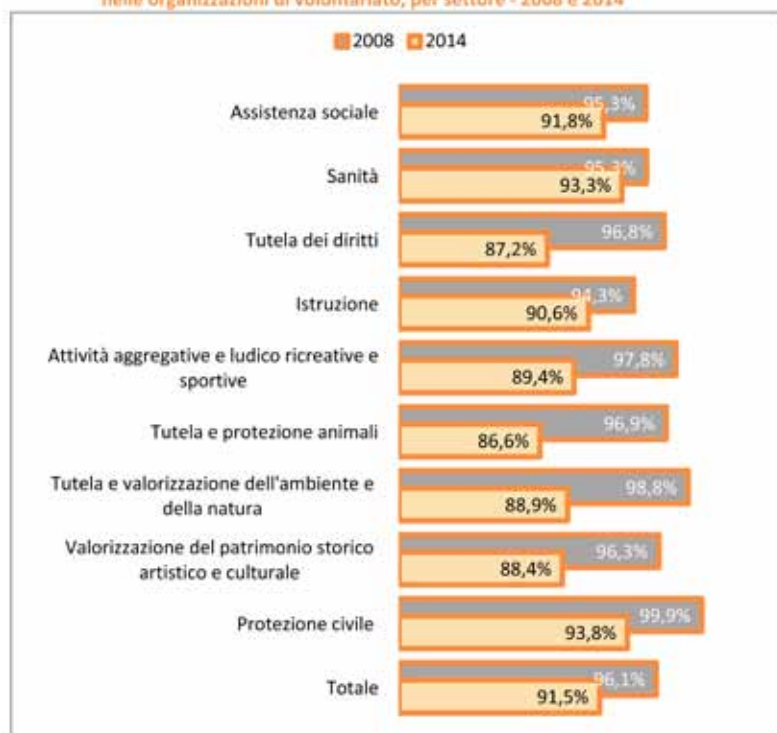
Sono i settori della "Protezione civile" e della "Sanità" quelli in cui la quota di volontari è più elevata (93,8% e 93,3% rispettivamente), mentre è nei settori della "Tutela e protezione animali" e della "Tutela dei diritti" che è più elevata (12,2% e 11,6%) la quota di personale contrattualizzato (dipendenti a tempo pieno + dipendenti a tempo parziale + altri collaboratori retribuiti a contratto).

È il settore della "Tutela e protezione animali" quello che, comparativamente agli altri, impiega la quota percentuale più elevata di giovani in servizio civile, mentre le quote percentuali maggiori di religiosi si registrano nelle organizzazioni del settore "Assistenza sociale" e del settore "Tutela dei diritti".

I volontari, comunque, rappresentano la risorsa umana più consistente delle organizzazioni di volontariato, sebbene, rispetto al 2008, si registri una diminuzione, generalizzata in tutti i settori, della loro quota sul totale delle risorse umane impiegate nelle organizzazioni. Si passa infatti dal 96% del 2008 al 91,5% nel 2014, e, in particolare in alcuni settori ("Valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale", "Tutela e valorizzazione ambientale", "Sanità e igiene della produzione

animale”, “Ricreazione e attività sportive”, “Tutela dei diritti”) la percentuale dei volontari scende nel 2014 al di sotto del 90% del totale delle risorse umane, una quota che invece era sempre superata nel 2008.

Grafico 9 - Volontari in % sul totale delle risorse umane impegnate nelle organizzazioni di volontariato, per settore - 2008 e 2014



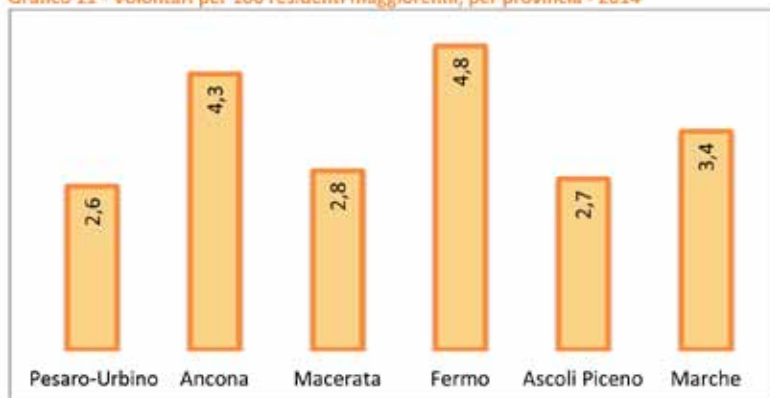
In termini assoluti, i volontari impiegati nelle organizzazioni nel 2014 (stimati pari a 44.593 unità) sono aumentati del 11,3% rispetto al 2008 (a fronte di un aumento delle organizzazioni del 13,6%), e anche in rapporto alla popolazione residente maggiorenne si evidenzia una crescita della “propensione al volontariato” misurata in 3,4 volontari ogni 100 residenti maggiorenni nel 2014 (era pari a 3,1 nel 2008).

Esaminando la distribuzione per provincia del complesso dei volontari impegnati nelle organizzazioni marchigiane emerge che, in termini assoluti, oltre la metà (il 56%) si concentra nelle province del nord delle Marche, Pesaro-Urbino e Ancona, che sono anche le province più popolose. Prendendo in considerazione però il numero dei volontari rapportati ai residenti maggiorenni, risulta in provincia di Fermo e di Ancona la più alta incidenza di volontari ogni 100 residenti maggiorenni, con valori rispettivamente pari a 4,8 e 4,3, mentre in provincia di Pesaro-Urbino si registra il valore più basso (2,6).

Grafico 10 - Volontari per provincia - 2014

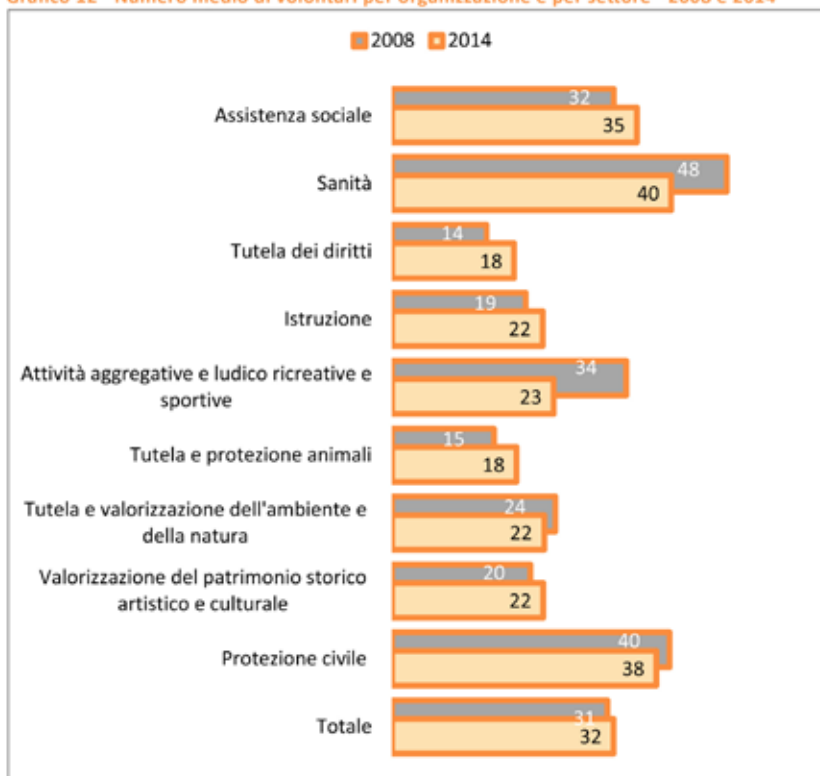


Grafico 11 - Volontari per 100 residenti maggiorenni, per provincia - 2014



Il numero medio di volontari per organizzazione fa registrare delle significative differenze tra i settori in cui le organizzazioni esplicano la loro azione; in particolare emerge che le organizzazioni mediamente più grandi, in termini di numero di volontari, sono quelle della "Sanità" (40 volontari) seguite da quelle che operano nella "Protezione civile" (38 volontari) e da quelle che praticano attività di "Assistenza sociale" (35). Le organizzazioni operanti negli altri settori si attestano intorno ad una media di 22 -23 volontari per organizzazione, a parte quelle dei settori "Tutela dei diritti" e "Tutela e protezione animali" che sono le più piccole, con 18 volontari mediamente per organizzazione.

Grafico 12 - Numero medio di volontari per organizzazione e per settore - 2008 e 2014



Il profilo dei volontari

Il profilo di genere del collettivo dei volontari nel 2014 fa emergere una quasi parità di quote tra uomini (49,6%) e donne (50,4%); tale composizione è leggermente cambiata rispetto al 2008, con un aumento della quota dei volontari di genere maschile (era pari al 46%). Tale profilo inoltre è variabile tra i settori: la quota maschile supera il livello del 50% nei settori della "Protezione civile", della "Tutela e valorizzazione dell'ambiente", della "Sanità" e della "Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale"; spicca invece la quota femminile nelle organizzazioni del settore "Tutela e protezione animali" e "Istruzione".

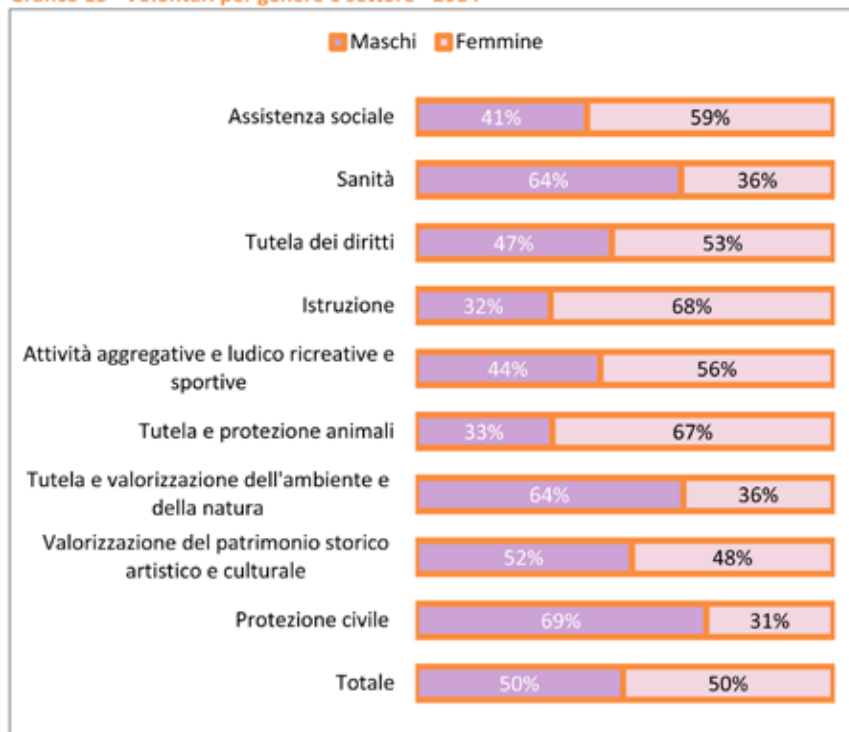
Quanto al mix di età dei volontari, risulta che un quinto di essi è in età anziana (oltre 64 anni, 20,9%), e il collettivo più giovane (età "fino a 45 anni") è circa il doppio di quello degli anziani (40,8%); tra questi, la classe di età "fino a 29 anni" sfiora quota 15%, mentre la classe di volontari più adulti (46 - 64 anni) ha un peso del 38,4%.

Si osserva un "invecchiamento" dei volontari: mentre nel 2008 la quota di volontari con età oltre 64 anni era pari al 14%, nel 2014 tale quota è salita oltre il 20% e la quota dei volontari in età 30-54 è scesa al 44% del totale contro il 50% del 2008, come pure ha subito una lieve flessione la quota dei più giovani ("fino a 29 anni" era pari al 17% nel 2008).

L'invecchiamento è confermato anche esaminando lo stato occupazionale dei volontari: nel 2014 il collettivo dei volontari in pensione o ritirati dal lavoro raggiunge quota 31% del totale, contro il 26% del 2008.

I volontari sono quindi un collettivo che, probabilmente anche per effetto della longevità attiva, è invecchiato e che può, in ragione di ciò, per l'avvenire presentare problemi di ricambio generazionale.

Grafico 13 - Volontari per genere e settore - 2014



È nel settore della "Tutela e Protezione animali" e in quello della "Protezione civile" che il collettivo di volontari è più giovane: infatti i volontari di età fino a 45 anni in tali due settori sono ben oltre la metà del totale, rispettivamente 60,5% e 56%.

Anche nei settori "Istruzione" e "Sanità" la quota dei volontari più giovani si attesta poco al disopra del 50%, mentre la quota di volontari anziani (oltre 64 anni) è più rilevante nei settori dell'"Assistenza sociale" (29,3%) e delle "Attività aggregative e ludico-ricreative e sportive" (21,8%).

Rispetto al 2008 i settori che evidenziano un maggiore invecchiamento del corpo dei volontari sono la "Sanità", la "Tutela dei diritti" e la

“Valorizzazione del patrimonio storico artistico culturale”; evidenzia invece un netto ringiovanimento il settore dell’Istruzione” e, in misura più lieve, quello della “Tutela e protezione animali”.

Grafico 14 - Volontari per età e settore delle organizzazioni di volontariato -2014

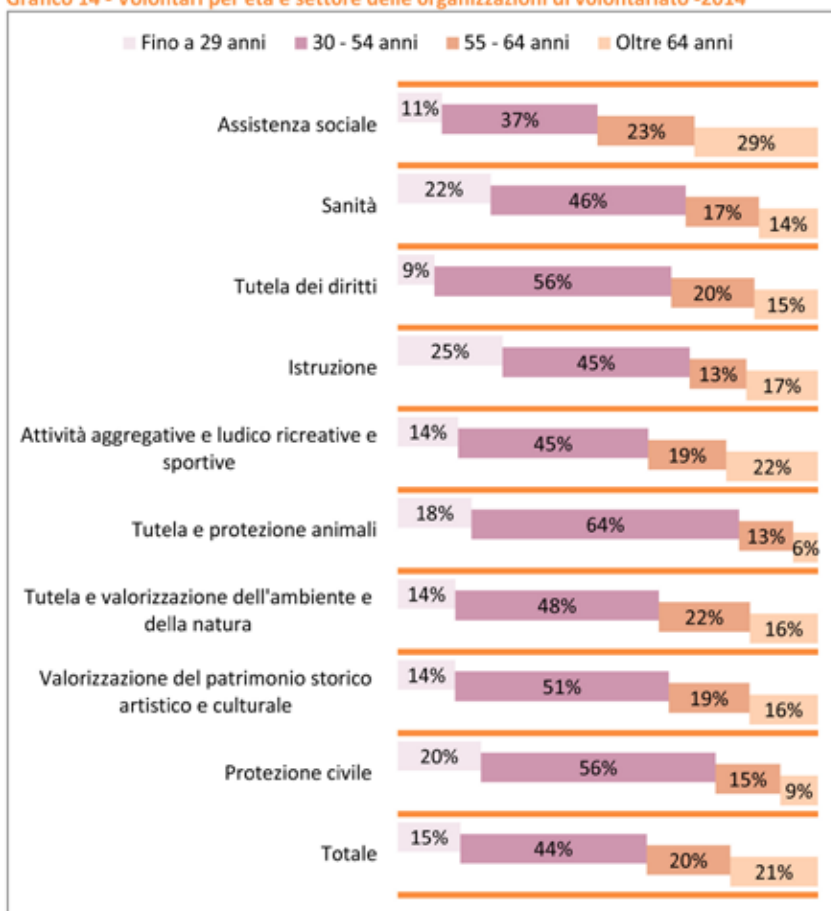
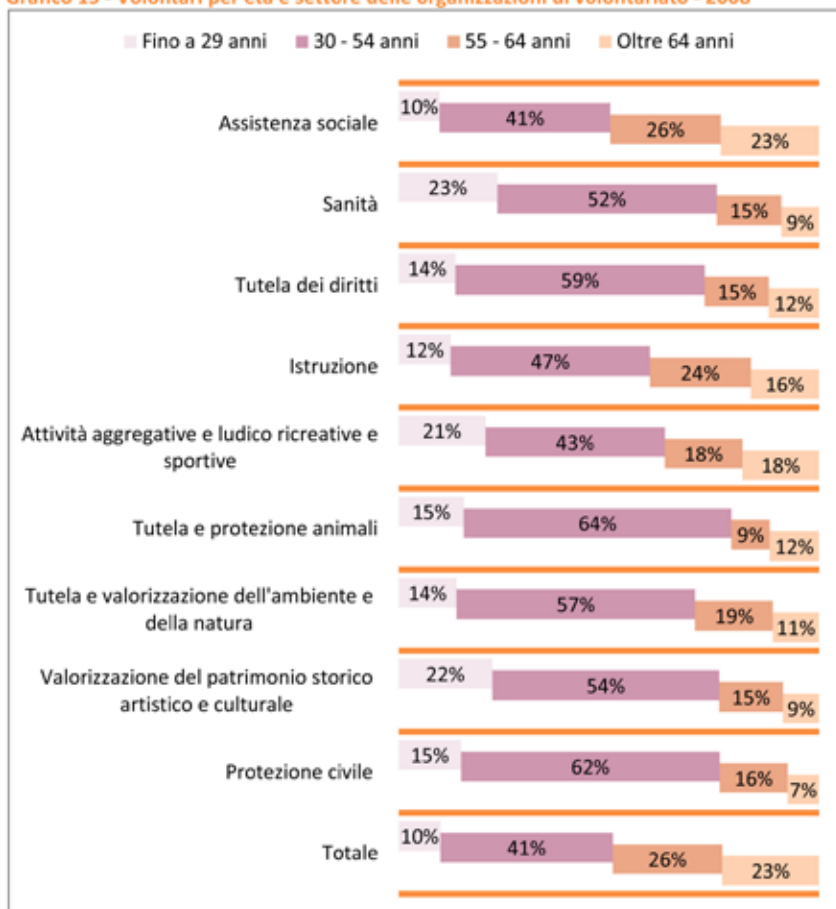


Grafico 15 - Volontari per età e settore delle organizzazioni di volontariato - 2008

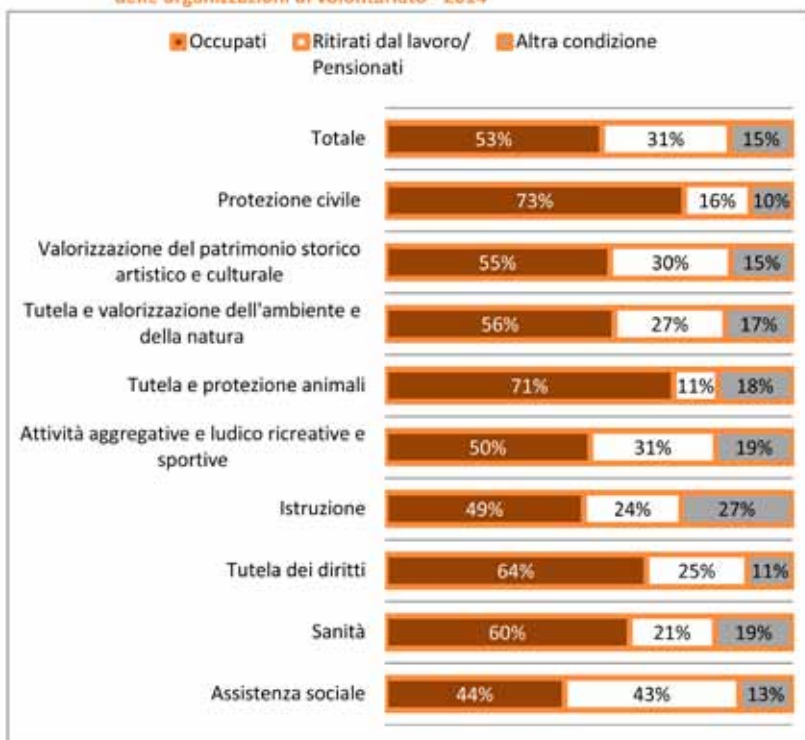


Nel 2014 si stima che nelle organizzazioni marchigiane un volontario su due sia occupato e uno su tre sia in pensione o ritirato dal lavoro. Si distinguono da questa composizione "media" i volontari del settore della "Protezione civile", della "Tutela e protezione animali" e della "Tutela dei diritti" in quanto la quota degli occupati risulta sensibilmente più elevata, superando il 60% dei volontari.

Anche le organizzazioni del settore "Assistenza sociale" si distinguono dalla composizione media regionale, evidenziando una più consistente quota di volontari ritirati dal lavoro/in pensione (42,8%); mentre quelle del settore "Istruzione" si qualificano per la quota più elevata (27,4% contro la media regionale pari al 15,5%) di volontari in condizione lavorativa diversa dall'occupazione o dal ritiro dal lavoro/pensionamento: potrebbe trattarsi verosimilmente, dato il settore, prevalentemente di studenti.

Rispetto al 2008 si registra una notevole diminuzione della quota di volontari occupati (pari al 53,2% nel 2014 contro il 61% del 2008), esito probabilmente legato al calo generalizzato dell'occupazione.

Grafico 16 - Volontari per condizione occupazionale e settore delle organizzazioni di volontariato - 2014



Quanto all'impegno nelle attività dell'organizzazione, si stima che il 66,5% dei volontari si dedichino ad esse in maniera continuativa e sistematica; non si registrano variazioni su questo dato rispetto al 2008 (erano il 67% del totale) e si conferma anche che la quasi totalità di organizzazioni (95% nel 2014 e 93% nel 2008) ha volontari "sistematici". Sono i settori della "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura" e quello della "Protezione Civile" che presentano l'incidenza più bassa di volontari "sistematici", mentre le quote più alte sono nel settore dell'"Assistenza sociale", della "Tutela e protezione animali" e della "Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale".

Si stima che mediamente ogni volontario sia impegnato 7 ore a settimana, ma tale impegno sale a quasi 12 ore nel settore "Tutela e protezione animali" e scende a 5 nel settore "Istruzione".

Il monte ore cumulato settimanalmente dai volontari "sistematici" equivale al lavoro di complessivi 6.150 lavoratori impiegati per 36 ore settimanali.

Tali "lavoratori equivalenti" risulterebbero concentrati per circa tre quarti nei settori "Assistenza sociale" (47,8%) e "Sanità" (25,3%).

Tabella 8 - Volontari impegnati in maniera continuativa/sistematica, per settore dell'Odv (stima) - 2014

	VOLONTARI CONTINUATIVI/SISTEMATICI						
	N°	% sul totale volontari continuativi	% sul totale volontari	% Associazioni con volontari sistematici/continuativi	N° medio per associazione	Ore medie di impegno settimanale per volontario	N° Lavoratori equivalenti (rif. 36 ore settimanali)
Assistenza sociale	13.906	47%	72,4%	97,0%	26	7,5	2.941
Sanità	7.107	24%	64,8%	95,1%	27	7,9	1.553
Tutela dei diritti	926	3%	57,1%	94,9%	11	7,1	183
Istruzione	695	2%	52,3%	93,5%	12	5,0	96
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	1.266	4%	66,1%	93,3%	17	5,9	208
Tutela e protezione animali	826	3%	71,8%	100,0%	13	11,8	270
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	1.001	3%	50,6%	91,3%	12	5,5	152
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	2.210	7%	70,2%	93,2%	16	6,5	398
Protezione civile	1.729	6%	52,7%	85,2%	24	7,3	350
Totale	29.666	100,0%	66,5%	95,0%	22	7,3	6.152

In oltre la metà delle organizzazioni (62%) i volontari hanno partecipato, nel corso del 2014 a incontri e/o corsi di formazione ed aggiornamento; è il settore della "Protezione Civile" quello in cui la quota di organizzazioni che hanno offerto tali opportunità ai volontari è più alta (88% delle organizzazioni), seguito da quello dell'"Assistenza sociale" (69%), della "Sanità" (65%); bassa invece la quota di organizzazioni che hanno offerto tale opportunità nei settori della "Tutela e protezione animali" (35%), della "Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale" (40%), della "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura (42%)".

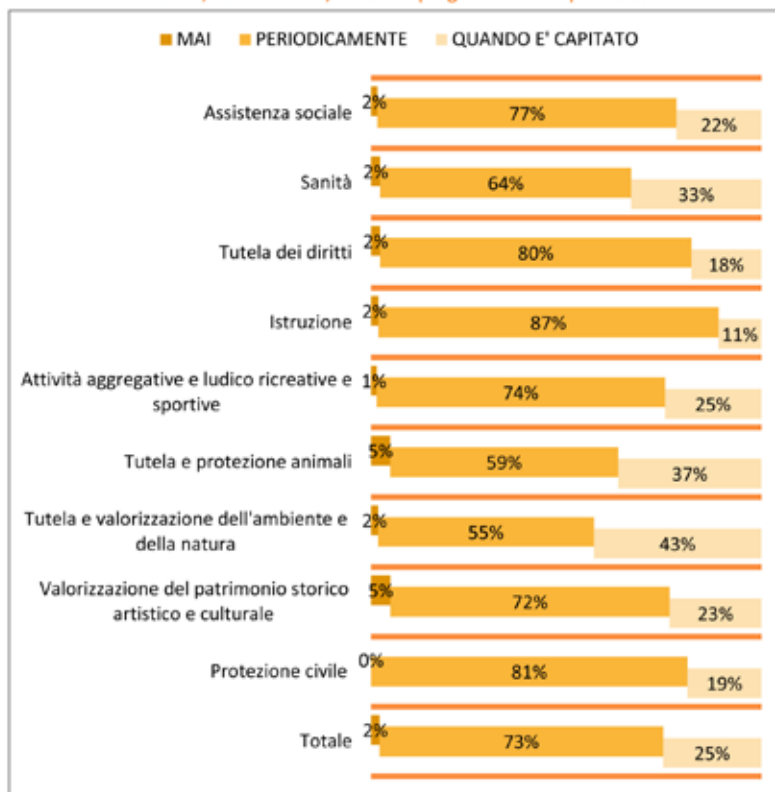
Grafico 17 - Organizzazioni di volontariato che hanno indicato incontri e corsi di formazione e aggiornamento per i volontari - 2014



I volontari si incontrano periodicamente, al di fuori dei momenti strettamente operativi connessi alle attività di servizio:

- per riunioni di confronto, riflessione, informazione, verifica e programmazione nel 77% delle organizzazioni
- per iniziative ricreative e di svago nel 32% delle organizzazioni
- per altre motivazioni nel 24% delle organizzazioni

Grafico 18 - Organizzazioni di volontariato che hanno organizzato riunioni di confronto, riflessione, informazione, verifica e programmazione per i volontari - 2014



Gli incontri per riunioni di confronto, riflessione, informazione, verifica e programmazione sono meno programmati nel settore della "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura" e in quello della "Tutela e protezione animali".

La sistematicità periodica di questo tipo di incontri invece è più frequente tra le organizzazioni del settore "Istruzione", "Protezione civile", "Tutela dei diritti" e "Assistenza sociale".

Incontri non operativi ma per iniziative ricreative e di svago tra i volontari sono più rari e casuali tra le organizzazioni del settore "Sanità" e "Tutela e protezione animali", mentre sono periodici per oltre la metà delle organizzazioni del settore "Attività aggregative e ludico ricreative e sportive"; anche nel settore della "Protezione civile" quasi la metà delle organizzazioni organizzano periodicamente per i volontari iniziative ricreative e di svago.

Grafico 19 - Organizzazioni di volontariato che hanno organizzato iniziative ricreative e di svago per i volontari - 2014

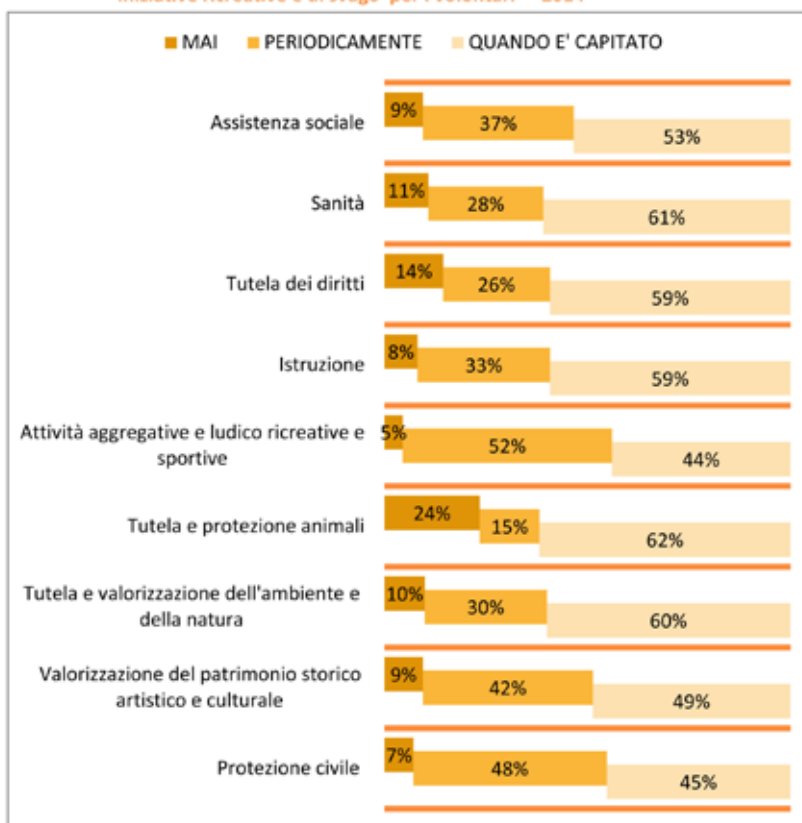
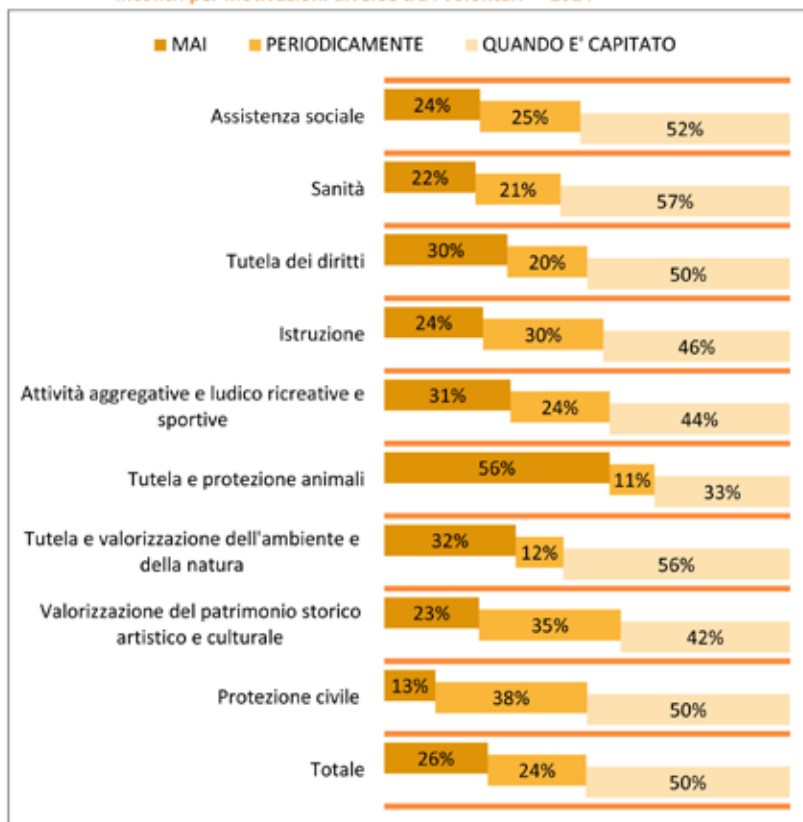


Grafico 20 - Organizzazioni di volontariato che hanno indicato incontri per motivazioni diverse tra i volontari - 2014





PH - Nuova Italia Ritrovato © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano (part.1)

CAPITOLO 3

FUNZIONAMENTO E UTENTI

MI SONO ALZATA
MI SONO VESTITA
HO PREPARATO
HO INIZIATO A
HO CUCINATO
HO ASPETTATO
E' ARRIVATO



3.1 Settore di attività e servizi

Nell'universo delle associazioni attive sul territorio marchigiano (1.434 organizzazioni) è possibile ricondurre e definire un settore di attività prevalente¹ nel quale le organizzazioni svolgono il loro operato.

Il primo settore di attività per concentrazione di organizzazioni nelle Marche è il settore dell'"Assistenza Sociale", il 38% del totale delle associazioni (pari a 543 Odv) opera in questo settore, che insieme ai settori "Tutela dei diritti" (7%), "Istruzione" (4%), e "Attività aggregative, ludico ricreative e sportive" (6%), costituisce oltre la metà (55%) delle attività prevalenti fornite nel comparto dell'assistenza sociale in senso ampio erogata sul territorio marchigiano. Il settore "Sanità" occupa il secondo posto per attività prevalentemente svolta, sono 272 le Odv che si occupano di prestazioni sanitarie (il 19% del totale). Nel settore "Tutela e protezione animali" sono impegnate 64 organizzazioni (pari al 4% del totale), occupandosi di tutela e diritti degli animali, lotta randagismo e soccorso ospitalità e protezione animali.

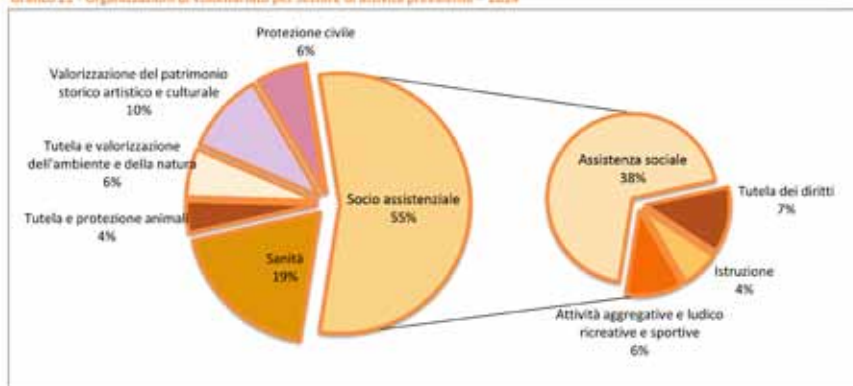
La "Tutela e la valorizzazione dell'ambiente e della natura" è preservata e salvaguardata grazie all'operato di 90 organizzazioni (6%) che, attraverso la tutela dell'ambiente, la promozione ecologica, la gestione e la pulizia di parchi e sentieri e il recupero e riciclo dei beni usati, mantengono attivo questo settore.

La sensibilità artistico-culturale del volontariato marchigiano è testimoniata dal fatto che più di un centinaio di associazioni (144, pari al 10%) si occupa della "Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale" della nostra regione, attraverso la conservazione e la tutela

¹ Si fa riferimento a quello che nella rilevazione è stato definito come "settore di attività prevalente" e individuato, sulla base dei servizi che lo identificano, dalle organizzazioni stesse come quello al quale è destinata la maggior parte dei volontari e delle risorse economiche.

del patrimonio storico-artistico-culturale, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni popolari, la sorveglianza ai musei e monumenti. Il settore "Protezione civile" vede coinvolte 86 organizzazioni (6%), dato di notevole valenza territoriale poiché al netto dei 191 gruppi comunali di volontariato di protezione civile sparsi nel territorio marchigiano².

Gráfico 21 - Organizzazioni di volontariato per settore di attività prevalente - 2014



I valori sono tendenzialmente in linea con la precedente indagine; nel 2008 il settore assistenziale in senso ampio coinvolgeva il 49% delle associazioni e nel settore "Assistenza sociale" operavano il 30% delle organizzazioni (meno 8 punti percentuali rispetto al 2014); in aumento anche il settore "Cultura e valorizzazione del patrimonio" (era pari all'8%); restano pressoché invariati i settori "Tutela e protezione animali", "Protezione civile" e "Tutela e valorizzazione dell'ambiente"; unico valore in diminuzione è quello del settore "Sanità" che al 2008 registrava il 22% di associazioni coinvolte³.

Per comprendere meglio la situazione può essere utile dettagliare alcune specifiche di settore:

- per l'"Assistenza sociale", che serve in media 310 utenti per organizzazione, le principali prestazioni fornite sono l'accompagnamento

² Va doverosamente precisato come, a causa della peculiarità di tali organizzazioni, i dati presenti non includono i 191 gruppi comunali di protezione civile esistenti in regione al 31.12.2014.

³ I valori al 2008 sono al netto del settore solidarietà internazionale che era considerata una delle attività prevalenti.

e l'inserimento sociale e lavorativo che insieme all'ascolto telefonico al sostegno e assistenza morale costituiscono il 46% delle prestazioni fornite dalle Odv; l'assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali che insieme all'assistenza a malati copre il 25% delle prestazioni e infine il sostegno e il supporto alla parte cosiddetta del "disagio sociale" che avviene tramite la raccolta e la distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali e il servizio mensa (circa il 9% del totale delle prestazioni).

- nel settore "Sanità", che serve in media 450 utenti⁴ per organizzazione, le due principali attività svolte che caratterizzano per antonomasia il settore del "volontariato sanitario" e cioè le donazioni di sangue e le donazioni di organi e tessuti, costituiscono complessivamente il 68% delle prestazioni erogate.

Oltre a queste, vengono erogati servizi di soccorso e trasporto malati, educazione, emergenza e sostegno sanitario che complessivamente costituiscono il 32% delle attività svolte.

Tabella 9 - Organizzazioni del settore Assistenza Sociale per tipo di attività prevalente, per provincia - 2014

	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Azzali Piceno	Marche
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	10%	10%	8%	17%	12%	10%
Ascolto telefonico	6%	3%	0%	7%	2%	3%
Ascolto, sostegno e assistenza morale	37%	30%	33%	17%	42%	33%
Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali	17%	12%	21%	17%	16%	16%
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	7%	10%	10%	10%	8%	9%
Servizio mensa	1%	3%	1%	3%	4%	2%
Vigilanza davanti alle scuole	2%	1%	0%	0%	0%	1%
Trasporto bambini	0%	2%	0%	0%	0%	1%
Trasporto anziani	2%	4%	4%	0%	0%	3%
Trasporto disabili	1%	1%	4%	3%	2%	2%
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	3%	8%	10%	3%	6%	7%
Previdenza delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	2%	3%	5%	10%	0%	3%
Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo	12%	13%	4%	13%	8%	10%
Totale assistenza sociale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

⁴ In tale valore non vengono conteggiati i donatori di sangue, organi e tessuti poiché per definizione sono considerati utenti indiretti.

Tabella 10 - Organizzazioni del settore Sanità per tipo di attività prevalente, per provincia - 2014

	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
Donazione di sangue	60%	49%	62%	53%	57%	55%
Donazione di organi, tessuti e midollo	11%	11%	13%	14%	17%	13%
Soccorso e trasporto malati	0%	14%	9%	19%	9%	10%
Emergenza sanitaria	11%	5%	8%	14%	9%	8%
Sostegno sanitario	9%	9%	2%	0%	4%	6%
Educazione sanitaria	9%	12%	6%	0%	4%	8%
Totale sanità	100%	100%	100%	100%	100%	100%

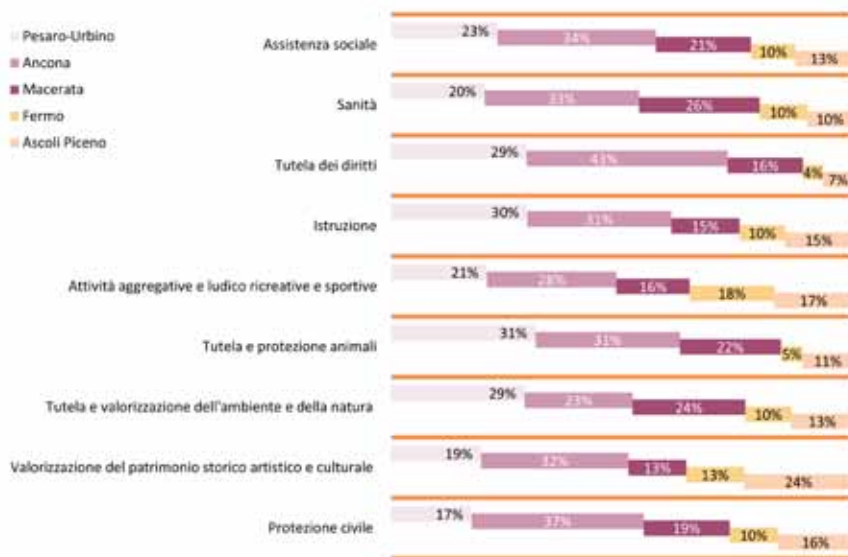
Osservando la distribuzione territoriale delle organizzazioni analizzate sulla base del settore di attività prevalente e confrontandola col peso percentuale complessivo delle associazioni di ogni territorio, si rilevano alcuni dati che caratterizzano le peculiarità di ogni singola provincia identificando le specificità territoriali del volontariato marchigiano:

- la provincia di Pesaro-Urbino, che esprime un peso pari al 22% del volontariato regionale, evidenzia una maggior attitudine verso il settore "Tutela e protezione animali" (che da solo ha un peso pari al 31%) e nei settori "Tutela dei diritti" e "Istruzione" (insieme il 59%), si evidenzia una minor propensione nei settori "Protezione civile" e "Sanità";
- la provincia di Ancona, che esprime un peso pari al 36% del volontariato regionale, registra una maggior propensione delle associazioni verso i settori "Tutela dei diritti" (43%) e "Protezione civile" (pari al 37%) e una minor attitudine ai settori "Attività ludico ricreative sportive" e "Tutela dell'ambiente";
- la provincia di Macerata, con peso pari al 20%, evidenzia una decisa inclinazione verso i settori "Sanità" e "Assistenza sociale" (insieme il 47% circa) e una minor propensione ai settori "Valorizzazione del patrimonio storico artistico culturale" e "Istruzione";
- la provincia di Fermo (peso pari al 9%), evidenzia una propensione al settore "Attività aggregative e ludico ricreative" (18%), e nel settore

“Istruzione” e “Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale” (13%) e una minor attitudine al settore “Tutela dei diritti”;

- la provincia di Ascoli Piceno (peso pari al 13%), propende tendenzialmente verso i settori “Attività aggregative e ludico ricreative” e “Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale” (insieme il 41%) ed evidenzia una minor peculiarità verso il settore “Tutela dei diritti”.

Grafico 22 - Organizzazioni di volontariato per provincia in ogni settore di attività prevalente - 2014



Osservando come le Odv si distribuiscono sulla base del settore prevalente in ogni provincia e a livello regionale, emerge la netta presenza maggioritaria dei settori "Assistenza sociale" e "Sanità" che da soli rappresentano la metà delle Odv attive su tutte le province (55% a Pesaro-Urbino, 58% ad Ancona, 63% a Macerata, 56% a Fermo e 50% ad Ascoli Piceno).

Tutti gli altri settori si assestano su valori inferiori al 10%, fatta eccezione per il settore "Attività aggregative e ludico ricreative e sportive" nelle province di Ascoli Piceno e di Fermo che registrano rispettivamente una presenza del 18% e del 13%.

Tabella 11 - Organizzazioni per settore prevalente, per provincia - 2014

	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
Assistenza sociale	38%	39%	39%	36%	36%	38%
Sanità	17%	19%	24%	20%	14%	19%
Tutela dei diritti	8%	8%	5%	3%	3%	7%
Istruzione	5%	4%	3%	4%	5%	4%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	5%	5%	4%	10%	7%	6%
Tutela e protezione animali	6%	4%	5%	2%	4%	4%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	8%	4%	8%	6%	6%	6%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	8%	10%	6%	13%	18%	10%
Protezione civile	5%	7%	6%	6%	7%	6%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

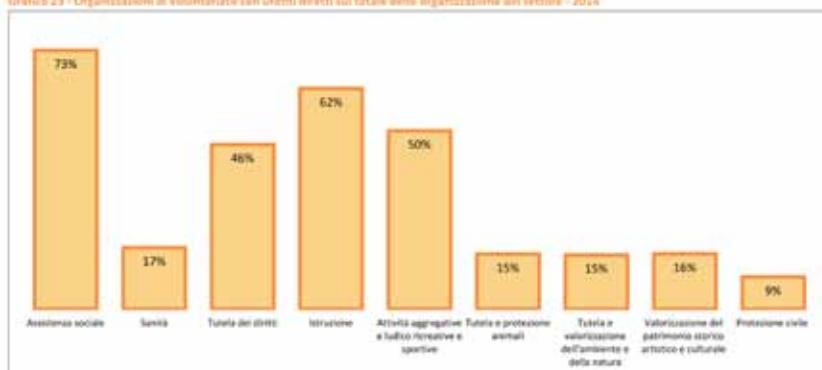
3.2 L'utenza

Una delle principali differenze che caratterizza le organizzazioni di volontariato delle Marche nell'esercizio e nell'erogazione dei loro servizi è il fatto che queste siano a "domanda individuale" o diretta ad una specifica utenza. In base a ciò si possono quindi distinguere organizzazioni "con utenti diretti" e "senza utenti diretti": nelle Marche il 43% delle associazioni rivolge il suo operato e le sue prestazioni nei confronti di quasi 178mila utenti diretti, mediamente circa 115 utenti ogni mille residenti si rivolgono alle associazioni di volontariato e in media sono 289 gli utenti "presi in carico" da ogni organizzazione.

Il settore di attività prevalente che vede il maggior numero di associazioni occuparsi direttamente degli utenti è l'"Assistenza sociale", il 73% delle organizzazioni impegnate nel sociale dichiara di riferirsi direttamente ad utenza diretta, così come il 62% delle associazioni che si occupano di Istruzione lo fanno direttamente ad una pubblico specifico e il 50% delle associazioni nel settore delle "Attività aggregative ludico ricreative e sportive" dichiara di lavorare con utenza diretta.

In particolare la distribuzione delle organizzazioni con utenza diretta per attività prevalente, evidenzia una netta concentrazione nel settore dell'"Assistenza sociale", pari al 64%, a seguire il settore "Sanità" (8%), il settore "Tutela dei diritti" (7%) e il settore "Istruzione", che insieme alle "Attività aggregative e ludico ricreative e sportive" costituiscono complessivamente il 13 % del totale delle organizzazioni con utenza diretta.

Grafico 23 - Organizzazioni di volontariato con utenti diretti sul totale delle organizzazioni del settore - 2018



I settori di attività che tipicamente hanno utenza indiretta⁵ sono "Tutela e protezione animali", "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura e del patrimonio artistico e culturale" e "Protezione civile".

Per quel che riguarda il settore "Sanità" risulta che l'83% delle organizzazioni non hanno utenti diretti proprio perché in questa categoria si trovano tutte le organizzazioni che si occupano della donazione di sangue e organi e tessuti, un segmento considerevolmente numeroso. Le organizzazioni di volontariato nel settore dell'assistenza sociale in senso ampio (cioè "Assistenza sociale" propriamente detta, "Tutela dei diritti", "Istruzione" e "Attività aggregative e ludico ricreative" e "Sportive") servono un bacino di utenza pari a circa 141mila utenti, l'79% del totale.

Il settore "Sanità", seppur con valori decisamente inferiori rispetto all'"Assistenza sociale", copre un bacino di utenza di oltre 21mila utenti (12% del totale), ma registra il numero medio di utenti per organizzazione più elevato, pari a 450 persone servite in media, tale valore ingloba un sostanzioso collettivo di utenti dei trasporti sanitari.

La quasi totalità degli utenti assistiti (90%) è portatore di un disagio specifico cui l'organizzazione dà sostegno e aiuto.

Nella graduatoria dei primi cinque disagi espressi dagli utenti⁶, al primo posto figura la categoria degli "immigrati" che rappresenta il 16% dell'utenza complessiva; al secondo i "soggetti in difficoltà economica" (12%); seguono "anziani autosufficienti" e "altri malati e traumatizzati" (rispettivamente l'11%), questi ultimi afferiscono principalmente alle organizzazioni che si occupano del trasporto sanitario, infine i "minori" (10% dell'utenza).

Una residua parte di utenza servita dalle organizzazioni di volontariato (il 10%) non ha una specifica problematicità o disagio e si rivolge principalmente ai settori dell'assistenza sociale e sanitaria.

⁵ In questi settori oltre la metà delle organizzazioni hanno dichiarato di non aver utenti diretti.

⁶ Classifica stilata in base alla numerosità delle diverse categorie di utenti serviti

Grafico 24 - Organizzazioni di volontariato per tipo di utenza - 2014

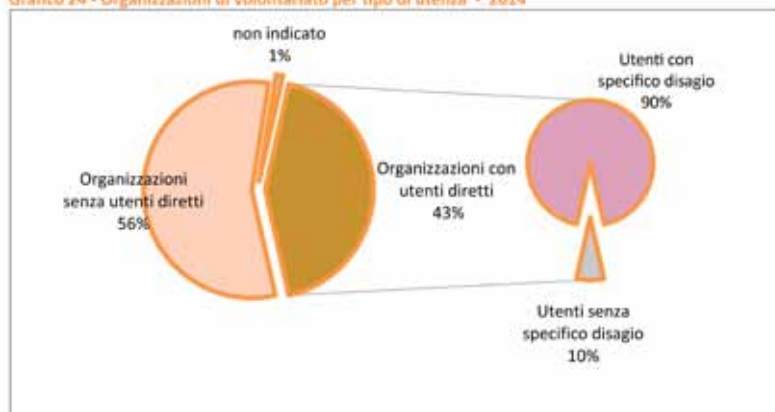


Tabella 12 - Utenti con specifico disagio - 2014

	Utenti	
	%	n° medio per Associazione
Immigrati	16,1%	220
Soggetti in difficoltà socioeconomica	12,3%	134
Altri malati e traumatizzati	10,9%	156
Anziani (65 anni e più) autosufficienti	10,7%	69
Minori (fino a 18 anni)	9,6%	71
Famiglie in difficoltà	7,1%	51
Anziani (65 anni e più) non autosufficienti	6,5%	48
Malati psichici	3,7%	68
Persone con altro tipo di disagio	3,6%	32
Familiari di persone con disagio	3,5%	31
Malati terminali	3,4%	67
Disabili fisici e intellettivi	2,2%	18
Donne in difficoltà	2,0%	37
Senza tetto, senza fissa dimora	1,6%	50
Malati di Alzheimer	1,2%	32
Genitori affidatari o adottivi	1,0%	29
Rifugiati e profughi	0,9%	31
Detenuti ed ex detenuti	0,8%	16
Alcolisti	0,8%	14
Vittime di violenze	0,6%	23
Vittime di calamità naturali	0,4%	21
Tossicodipendenti	0,4%	16
Prostituite	0,3%	25
Nomadi	0,2%	8
Sieropositivi	0,2%	9
Totale utenti	100%	

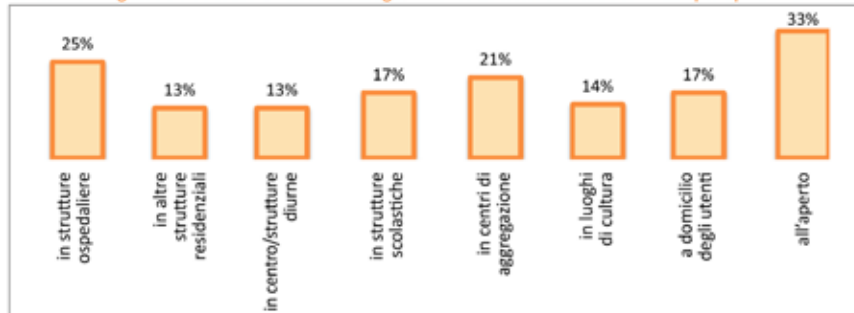
Le prestazioni fornite agli utenti possono essere erogate nella sede dell'organizzazione o in altri luoghi: le prestazioni erogate al di fuori della sede sociale sembrano essere la forma più usata per sostenere e fornire aiuto ai richiedenti (il 74% del totale); di queste, oltre il 51% viene erogata presso ospedali, strutture residenziali e centri diurni e il 38% in strutture scolastiche e centri di aggregazione e oratori; il 42% svolge anche le propria attività presso la sede sociale e un 6% si occupa di attività svolta all'estero.

Tutte queste prestazioni di norma, vengono fornite agli utenti a titolo gratuito, il 93% delle persone che ne usufruiscono non devono pagare o versare alcun contributo.

Gráfico 25 - Organizzazioni di volontariato per sede di erogazione dei servizi - 2014



Gráfico 26 - Organizzazioni di volontariato che erogano servizi all'esterno della sede sociale per tipo di sede - 2014



CAPITOLO 4

**RAPPORTI CON IL
CENTRO SERVIZI
PER IL VOLONTARIATO**



4.1 La fruizione dei servizi

Riguardo la fruizione dei servizi erogati dal Centro Servizi per il Volontariato (CSV), l'81% (nella precedente rilevazione era l'82,5% delle organizzazioni di volontariato marchigiane) dichiara di averne fatto uso. In particolare tra i più utilizzati:

- i servizi logistici utilizzati dal 45% delle organizzazioni;
- il servizio consulenza dal 50%;
- il servizio di grafica e stampa di materiale promozionale dal 46%;
- il servizio informazione dal 49%;

tra i meno utilizzati si rilevano invece:

- il bando per il sostegno delle iniziative formative proposte dalle odv utilizzato dal 19%;
- il servizio di accompagnamento alla redazione del bilancio sociale dal 14%;
- il servizio documentazione dal 16%;
- le attività di animazione territoriale dal 14%.

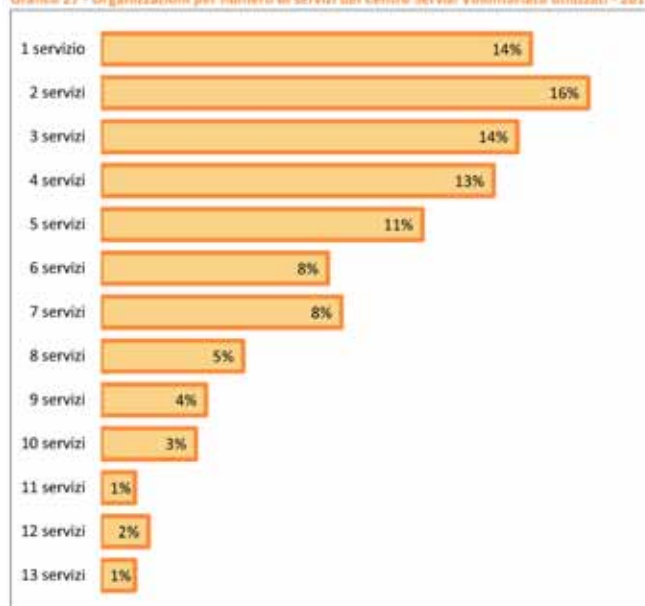
Tabella 13 Associazioni per utilizzo/frequenza di utilizzo e soddisfazione dei servizi del Centro Servizi Volontariato Marche - 2014

	Non indicano	Non utilizzano	Utilizzano	Totale
Servizi di base tecnico-logistici	15%	40%	45%	100%
Formazione - tipo 1	18%	55%	27%	100%
Formazione - tipo 2	20%	61%	19%	100%
Consulenza	15%	35%	50%	100%
Accompagnamento alla tenuta della contabilità	19%	60%	20%	100%
Accompagnamento alla redazione del bilancio sociale	20%	66%	14%	100%
Progettazione	20%	60%	20%	100%
Informazione	16%	35%	49%	100%
Elaborazione grafica e stampa di materiali promozionali	15%	39%	46%	100%
Ufficio stampa	24%	57%	20%	100%
Documentazione e ricerca	21%	63%	16%	100%
Promozione del volontariato	18%	61%	21%	100%
Animazione territoriale	21%	65%	14%	100%

La tabella sottostante da invece conto della frequenza con la quale i servizi offerti sono stati utilizzati dalle organizzazioni di volontariato marchigiane. Mediamente il 72% delle Odv che hanno utilizzato i servizi del CSV hanno richiesto tra 1 e 5 servizi con punte dell'86% per i corsi di formazione organizzati dal CSV, 83% per il bando di sostegno delle iniziative formative proposte dalle Odv e per il servizio di progettazione. In tale contesto va però rilevato come tutti i servizi sono stati fruiti anche più di 10 volte. Da evidenziare che:

- i servizi logistici sono stati richiesti rispettivamente da 6 a 10 volte dal 22% delle Odv che li hanno utilizzati e più di 10 volte dal 20% delle Odv;
- il servizio di consulenza è stato fruito da 6 a 10 volte dal 19% delle Odv che ne hanno fatto uso;
- il servizio informazione è stato richiesto rispettivamente da 6 a 10 volte dal 23% delle Odv che lo ha utilizzato e più di 10 volte dal 36% delle Odv;
- il servizio di ufficio stampa è stato fruito da 6 a 10 volte dal 21% delle Odv che ne hanno fatto uso.

Gráfico 27 - Organizzazioni per numero di servizi del Centro Servizi Volontariato utilizzati - 2014



4.2 La valutazione dei servizi

In relazione al livello di soddisfazione che le organizzazioni di volontariato marchigiane esprimono sui servizi erogati dal CSV, i dati rilevati evidenziano un giudizio estremamente lusinghiero. Mediamente il 68% delle Odv che hanno fatto uso dei servizi del CSV dichiarano di essere altamente soddisfatte del servizio ricevuto.

In particolare raggiungono una percentuale compresa tra il 70 e l'80%: i servizi logistici, i corsi di formazione organizzati dal CSV, il servizio consulenza, il servizio informazione, la realizzazione grafica e la stampa di materiale promozionale ed il servizio di ufficio stampa. Tra questi i più performanti sono il servizio consulenza, la realizzazione grafica e la stampa di materiale promozionale che raggiungono il 78% di Odv che dichiarano di essere molto soddisfatte del servizio ricevuto.

Nessun servizio di contro supera la percentuale del 15% di Odv che dichiarano di non essere soddisfatte di quanto ricevuto. Sono 4 i servizi che raggiungono una percentuale compresa tra il 10 ed il 15% di Odv insoddisfatte: il servizio di accompagnamento alla redazione del bilancio sociale (che è anche quello che registra la più alta percentuale di Odv insoddisfatte pari al 13%), il servizio progettazione, i progetti di promozione del volontariato e le attività di animazione territoriale.

Grafico 28 - Organizzazioni di volontariato per frequenza di utilizzo e soddisfazione per i servizi del CSV - 2014

	Frequenza utilizzo servizi				Livello di soddisfazione utilizzo servizi				
	da 1 a 5 volte	da 6 a 10 volte	più di 10 volte	Totale	basso	medio	alto	non indicato	Totale
Servizi di base tecnico-logistici	98%	22%	20%	100%	2%	23%	68%	9%	100%
Formazione - tipo1	96%	17%	2%	100%	2%	22%	67%	9%	100%
Formazione - tipo 2	91%	14%	4%	100%	1%	14%	62%	13%	100%
Consulenza	71%	19%	10%	100%	1%	15%	73%	11%	100%
Accompagnamento alla tenuta della contabilità	73%	17%	10%	100%	1%	20%	62%	14%	100%
Accompagnamento alla redazione del bilancio sociale	74%	16%	9%	100%	2%	17%	61%	18%	100%
Progettazione	53%	9%	8%	70%	3%	34%	42%	12%	100%
informazione	46%	21%	16%	83%	1%	14%	62%	12%	100%
Elaborazione grafica e stampa di materiali promozionali	76%	17%	8%	100%	1%	16%	73%	11%	100%
Ufficio stampa	72%	21%	7%	100%	2%	18%	70%	10%	100%
Documentazione e ricerca	70%	13%	8%	91%	1%	22%	63%	14%	100%
Promozione del volontariato	49%	18%	14%	81%	4%	26%	58%	12%	100%
Animazione territoriale	76%	14%	9%	100%	2%	15%	61%	12%	100%

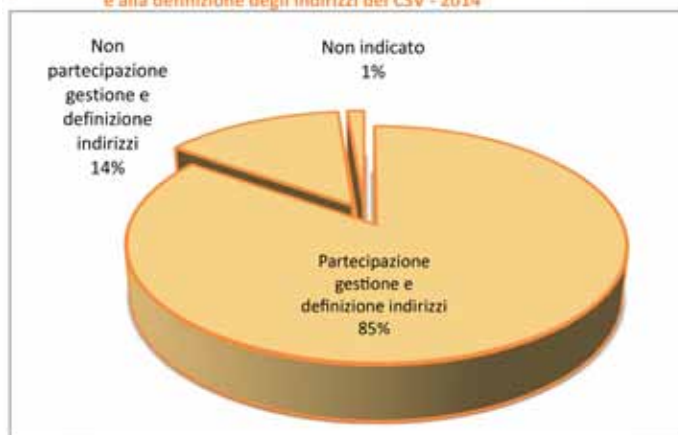
4.3 La partecipazione alla gestione del CSV

L'ultimo quesito riguardava il grado di partecipazione delle Odv alla gestione del CSV, a prescindere dalla fruizione di servizi.

L'85% delle Odv rispondenti dichiara che, a prescindere dal fatto che sia o no socia del Centro Servizi, è messa nelle condizioni di partecipare alla gestione e alla definizione degli indirizzi del CSV.

Dato che testimonia la capacità del CSV di coinvolgere il mondo del volontariato nella propria gestione, ben oltre il mero utilizzo dei servizi a disposizione.

Grafico 29 -Organizzazioni di volontariato per partecipazione alla gestione e alla definizione degli indirizzi del CSV - 2014



Nota metodologica

L'universo osservato dalla rilevazione è costituito dalle organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale e dalle organizzazioni non iscritte al Registro Regionale, ma inserite nell'archivio anagrafico dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS) integrato con il database del Centro Servizi Volontariato Marche, con riferimento alla data del 31/12/2014. In complesso le organizzazioni attive a quella data sono risultate 1.434, e 1.249, cioè l'87%, sono iscritte al Registro Regionale. La raccolta dei dati, riferiti all'attività nell'anno 2014, è stata realizzata mediante un questionario elettronico inviato per email a ciascuna organizzazione. Al questionario hanno risposto 1.086 organizzazioni, il 76% del totale. Il tasso di risposta è stato sensibilmente più alto tra le iscritte al registro, che hanno risposto nell'80% dei casi, mentre meno della metà (46%) delle non iscritte ha fornito i dati.

Tabella 14 Associazioni di volontariato iscritte e non al Registro Regionale per esito di risposta alla rilevazione - 2014

	ESITO DELLA RILEVAZIONE					
	RISPONDENTE		NON RISPONDENTE		Totale	
	n°	%	n°	%	n°	%
Associazioni iscritte al Registro Regionale	1001	80%	248	20%	1249	100%
Associazioni non iscritte al Registro Regionale	85	46%	100	54%	185	100%
Totale	1086	76%	348	24%	1434	100%

A livello provinciale il tasso risposta più alto è stato raggiunto ad Ancona (83%) mentre il più basso a Fermo (65%). Considerando il settore di attività prevalente, la partecipazione è stata più alta (rispetto al tasso medio di risposta del 76%) tra le organizzazioni dei settori: "Sanità", "Tutela dei diritti", "Istruzione", "Attività aggregative e ludico ricreative" e "Sportive".

Grafico 30 - Tasso di risposta per provincia

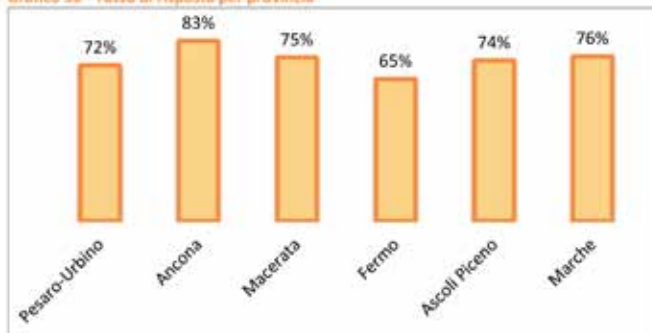
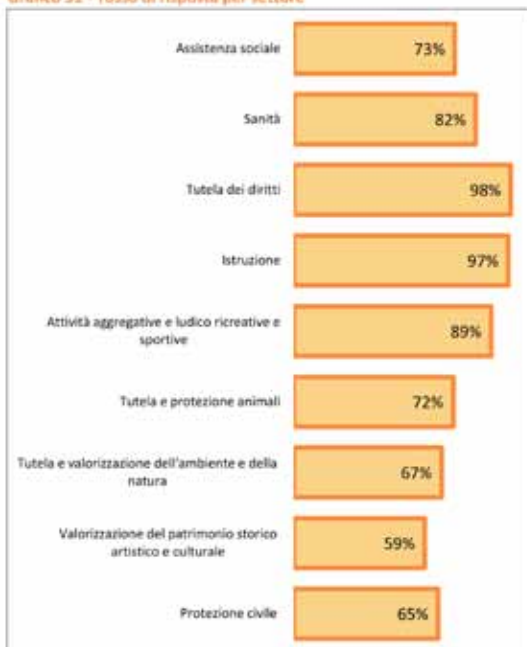


Grafico 31 - Tasso di risposta per settore



Le elaborazioni contenute nel rapporto riportano i dati relativi alle 1.086 organizzazioni rispondenti.

Stime su tutto l'universo delle 1.434 sono state fatte per dimensionare le risorse umane e l'utenza.

Il metodo di stima ha previsto il calcolo di un coefficiente di espansione da applicare al collettivo delle unità rispondenti, sulla base dei valori medi di utenza e risorse umane riferiti alle organizzazioni rispondenti e dettagliati per settore di attività dell'organizzazione e provincia dell'organizzazione.

Le informazioni relative agli aspetti economici (entrate ed uscite), richieste nel questionario, non sono state elaborate in quanto la qualità del dato è risultata insufficiente.

Tablelle statistiche

Universo di riferimento della rilevazione

Tabella 1 Associazioni di volontariato iscritte e non al Registro Regionale per esito di risposta alla rilevazione 2014 - Marche

	RISPODENTE				NON RISPODENTE		ESITO DELLA RILEVAZIONE	
	RISPODENTE		NON RISPODENTE		ESITO DELLA RILEVAZIONE		Totale	
	n*	%	n*	%	n*	%	n*	%
Associazioni iscritte al Registro Regionale	1001	80%	248	20%	1249	100%		
Associazioni non iscritte al Registro Regionale	85	46%	100	54%	185	100%		
Totale	1086	76%	348	24%	1434	100%		

Tabella 1.1 Associazioni di volontariato iscritte e non al Registro Regionale, per provincia e esito di risposta alla rilevazione 2014 - Marche

	RISPODENTE				NON RISPODENTE		ESITO DELLA RILEVAZIONE	
	RISPODENTE		NON RISPODENTE		ESITO DELLA RILEVAZIONE		Totale	
	n*	%	n*	%	n*	%	n*	%
							Totale associazioni	
Pesaro-Urbino	237	72%	94	28%	331	100%		
Ancona	396	83%	82	17%	478	100%		
Macerata	218	75%	72	25%	290	100%		
Fermo	94	65%	50	35%	144	100%		
Ascoli Piceno	141	74%	50	26%	191	100%		
Marche	1086	76%	348	24%	1434	100%		
	Associazioni iscritte al Registro Regionale							
Pesaro-Urbino	230	77%	70	23%	300	100%		
Ancona	365	87%	56	13%	421	100%		
Macerata	196	80%	49	20%	245	100%		
Fermo	79	69%	36	31%	115	100%		
Ascoli Piceno	131	78%	37	22%	168	100%		
Marche	1001	80%	248	20%	1249	100%		
	Associazioni non iscritte al Registro Regionale							
Pesaro-Urbino	7	23%	24	77%	31	100%		
Ancona	31	54%	26	46%	57	100%		
Macerata	22	49%	23	51%	45	100%		
Fermo	15	52%	14	48%	29	100%		
Ascoli Piceno	10	43%	13	57%	23	100%		
Marche	85	46%	100	54%	185	100%		

Tabella 2 Associazioni di volontariato per settore di attività prevalente e esito di risposta alla rilevazione 2014 - Marche

	RISPODENTE				NON RISPODENTE		ESITO DELLA RILEVAZIONE	
	RISPODENTE		NON RISPODENTE		ESITO DELLA RILEVAZIONE		TOTALE	
	n*	%	n*	%	n*	%	n*	%
Assistenza sociale	394	73%	149	27%	543	100%		
Sanità	223	82%	49	18%	272	100%		
Tutela dei diritti	90	98%	2	2%	92	100%		
Istruzione	59	97%	2	3%	61	100%		
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	73	89%	9	11%	82	100%		
Tutela e protezione animali	46	72%	18	28%	64	100%		
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	60	67%	30	33%	90	100%		
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	85	59%	59	41%	144	100%		
Protezione civile	56	65%	30	35%	86	100%		
Totale	1.086	76%	348	24%	1.434	100%		

Caratteristiche strutturali

Tabella 3 Associazioni di volontariato per 10.000 residenti - 2014 - Marche

	Associazioni N°	Residenti 2014	Associazioni per 10.000 residenti	Residenti per associazione
Pesaro-Urbino	331	364.385	9,1	1.101
Ancona	478	479.275	10,0	1.003
Macerata	290	321.314	9,0	1.108
Fermo	144	176.408	8,2	1.225
Ascoli Piceno	191	211.756	9,0	1.109
Marche	1.434	1.553.138	9,2	1.083

Tabella 4 Associazioni di volontariato per provincia e per frequenza dello svolgimento dell'attività - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Con continuità e regolarità tutto l'anno	82%	83%	80%	78%	87%	82%
In modo saltuario e occasionale	8%	10%	12%	16%	7%	10%
Solo in alcuni mesi dell'anno.	10%	7%	8%	6%	6%	8%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 5 Associazioni di volontariato per provincia e anno di costituzione - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
prima del 1961	5%	5%	5%	5%	6%	5%
dai 1961 al 1980	7%	11%	11%	8%	9%	10%
dai 1981 al 2000	33%	36%	35%	32%	23%	33%
dai 2001 al 2014	55%	48%	48%	55%	62%	52%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 6 Associazioni di volontariato per provincia con e senza sedi periferiche - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Con sedi periferiche	8%	10%	8%	13%	15%	10%
Senza sedi periferiche	92%	90%	92%	87%	85%	90%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 7 Associazioni di volontariato per provincia facente parte di organizzazione più ampia - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Facenti parte di organizzazione più ampia	37%	48%	52%	38%	45%	45%
Non facenti parte di organizzazione più ampia	63%	52%	48%	62%	55%	55%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 8 Associazioni di volontariato per provincia di secondo livello - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Organizzazioni di secondo livello	4%	7%	8%	5%	4%	6%
Organizzazioni non di secondo livello	96%	93%	92%	95%	96%	94%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 9 Associazioni di volontariato per provincia con e senza accordi scritti con istituzioni - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Hanno accordi scritti	44%	46%	41%	37%	41%	43%
Non hanno accordi scritti	49%	45%	45%	48%	50%	47%
Non risponde	7%	9%	14%	15%	9%	10%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 10 Associazioni di volontariato per provincia che hanno stipulato accordi scritti per tipo di istituzione - Marche - 2014 (% sul totale delle associazioni della provincia)

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
regioni	3%	7%	6%	5%	7%	6%
province	2%	4%	3%	3%	8%	4%
comuni (o unione di comuni)	24%	26%	26%	27%	21%	25%
Ambiti Territoriali Sociali	3%	7%	9%	19%	5%	7%
Comunità montane	0%	1%	4%	1%	1%	1%
aziende sanitarie locali	13%	15%	15%	15%	14%	14%
altre istituzioni pubbliche	4%	3%	2%	4%	4%	3%
ASP (azienda pubblica di servizi-ex IPAB)	1%	2%	3%	0%	0%	2%
fondazioni	2%	4%	2%	1%	4%	3%
scuole e università	5%	7%	6%	2%	4%	6%
promozione sociale	1%	3%	6%	0%	2%	2%
partiti e sindacati	1%	1%	1%	0%	1%	1%
Associazioni di volontariato	5%	8%	12%	6%	6%	8%
enti religiosi	1%	2%	2%	1%	4%	2%
coordinamenti e /o consulte	2%	4%	2%	0%	1%	2%
cooperative sociali	3%	4%	4%	1%	6%	4%
altre Associazioni no profit	1%	6%	6%	2%	5%	4%
cooperative (di altro tipo)	1%	1%	2%	0%	3%	1%

Tabella 11 Associazioni di volontariato per provincia per ambito territoriale nella quale svolge la sua attività - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1464)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
			%			
Comunale	50%	41%	46%	32%	30%	42%
Europeo	1%	1%	1%	0%	0%	1%
Extraeuropeo	3%	4%	2%	6%	1%	3%
Nazionale	4%	4%	2%	2%	9%	4%
Provinciale	21%	13%	22%	25%	28%	20%
Regionale	5%	24%	20%	18%	13%	17%
Sovracomunale	16%	13%	7%	17%	19%	13%
Totale complessivo	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Attività prevalente

Tabella 12 Associazioni per settore e provincia - Marche - 2014

	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	valori assoluti					
Assistenza sociale	125	186	112	52	68	543
Sanità	55	91	71	28	27	272
Tutela dei diritti	27	40	15	4	6	92
Istruzione	18	19	9	6	9	61
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	17	23	13	15	14	82
Tutela e protezione animali	20	20	14	3	7	64
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	26	21	22	9	12	90
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	28	46	18	18	34	144
Protezione civile	15	32	16	9	14	86
Totale	331	478	290	144	191	1.434
	%					
Assistenza sociale	38%	39%	39%	36%	36%	38%
Sanità	17%	19%	24%	20%	14%	19%
Tutela dei diritti	8%	8%	5%	3%	3%	7%
Istruzione	5%	4%	3%	4%	5%	4%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	5%	5%	4%	10%	7%	6%
Tutela e protezione animali	6%	4%	5%	2%	4%	4%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	8%	4%	8%	6%	6%	6%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	8%	10%	6%	13%	18%	10%
Protezione civile	5%	7%	6%	6%	7%	6%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 12.1 Associazioni del settore Assistenza Sociale per attività prevalente e provincia - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	10%	10%	9%	17%	12%	10%
Ascolto telefonico	6%	3%	0%	7%	2%	3%
Ascolto, sostegno e assistenza morale	37%	30%	33%	17%	42%	33%
Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali	17%	12%	21%	17%	16%	16%
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	7%	10%	10%	10%	8%	9%
Servizio mensa	1%	3%	1%	3%	4%	2%
Vigilanza davanti alle scuole	2%	1%	0%	0%	0%	1%
Trasporto bambini	0%	2%	0%	0%	0%	1%
Trasporto anziani	2%	4%	4%	0%	0%	3%
Trasporto disabili	1%	1%	4%	3%	2%	2%
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	2%	8%	10%	3%	6%	7%
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	2%	3%	5%	10%	0%	3%
Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo	11%	13%	4%	13%	8%	10%
Totale assistenza sociale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 12.2 Associazioni del settore Sanità per attività prevalente e provincia - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Donazione di sangue	60%	49%	62%	53%	57%	55%
Donazione di organi, tessuti e midollo	11%	11%	13%	14%	17%	13%
Soccorso e trasporto malati	0%	14%	9%	19%	9%	10%
Emergenza sanitaria	11%	5%	8%	14%	9%	8%
Sostegno sanitario	9%	9%	2%	0%	4%	6%
Educazione sanitaria	9%	12%	6%	0%	4%	8%
Totale sanità	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 13 Associazioni per provincia e utenza diretta - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1085 su 1434)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	%					
Con utenti diretti	48%	44%	44%	33%	40%	43%
Senza utenti diretti	51%	55%	55%	65%	58%	56%
non indicato	1%	1%	1%	2%	2%	1%
Totale complessivo	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Utenza

Tabella 13.1 Associazioni con utenti diretti per settore dell'associazione - Marche - 2014

<i>stima riferita a tutto l'universo delle associazioni con utenti diretti</i>	Associazioni con utenti diretti	
	% sul totale associazioni del settore	% sul totale associazioni
Assistenza sociale	73%	64%
Sanità	17%	8%
Tutela dei diritti	46%	7%
Istruzione	62%	6%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	50%	7%
Tutela e protezione animali	15%	2%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	15%	2%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	16%	3%
Protezione civile	9%	1%
Totale	43%	100%

Tabella 14 Utenti delle associazioni con utenti diretti - Marche - 2014

<i>stima riferita a tutto l'universo delle associazioni con utenti diretti</i>	n°	%	Utenti diretti	
			n° medio per Associazione	N° di associazioni
Utenti senza specifico disagio	17.227	10%	174	99
Utenti con specifico disagio	160.948	90%	311	518
Totale utenti	178.175	100%	289	617

Tabella 15 Numero medio di utenti delle associazioni con utenti diretti per settore dell'associazione - Marche - 2014

	Utenti (numero medio per organizzazione)		
	totale	senza specifico	con specifico
		disagio	disagio
Assistenza sociale	310	84	344
Sanità	450	402	466
Tutela dei diritti	206	57	229
Istruzione	104	116	102
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	149	166	145
Tutela e protezione animali	26	40	21
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	174	100	211
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	492	408	576
Protezione civile	291	255	315
Totale	289	174	311

Tabella 16 Utenti con e senza specifici disagi per settore dell'associazione - Marche - 2014

	Utenti (% del totale)		
	totale	senza specifico disagio	con specifico disagio
% sul totale della categoria di utenza			
Assistenza sociale	69%	25%	73%
Sanità	12%	28%	10%
Tutela dei diritti	5%	2%	6%
Istruzione	2%	4%	2%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	4%	7%	3%
Tutela e protezione animali	0%	1%	0%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	1%	3%	1%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	6%	26%	4%
Protezione civile	1%	4%	1%
Totale	100%	100%	100%
% sul totale del settore			
Assistenza sociale	100%	4%	96%
Sanità	100%	23%	77%
Tutela dei diritti	100%	4%	96%
Istruzione	100%	16%	84%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	100%	19%	81%
Tutela e protezione animali	100%	39%	61%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	100%	19%	81%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	100%	41%	59%
Protezione civile	100%	35%	65%
Totale	100%	10%	90%

Tabella 17 Utenti delle associazioni con utenti diretti per provincia e disagio - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1085 su 1434)	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
Utenti senza specifico disagio	5%	6%	15%	17%	17%	10%
Utenti con specifico disagio	95%	94%	85%	83%	83%	90%
Totale utenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 18 Utenti con specifico disagio per categoria - Marche - 2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti (1085 su 1434)	Utenti	
	n°	n° medio per Associazione
Immigrati	16,1%	220
Soggetti in difficoltà socioeconomica	12,3%	134
Altri malati e traumatizzati	10,9%	156
Anziani (65 anni e più) autosufficienti	10,7%	69
Minori (fino a 18 anni)	9,6%	71
Famiglie in difficoltà	7,1%	51
Anziani (65 anni e più) non autosufficienti	6,5%	48
Malati psichici	3,7%	68
Persone con altro tipo di disagio	3,6%	32
Familiari di persone con disagio	3,5%	31
Malati terminali	3,4%	67
Disabili fisici e intellettivi	2,2%	18
Donne in difficoltà	2,0%	37
Senza tetto, senza fissa dimora	1,6%	50
Malati di Alzheimer	1,2%	32
Genitori affidatari o adottivi	1,0%	29
Rifugiati e profughi	0,9%	31
Detenuti ed ex detenuti	0,8%	16
Alcolisti	0,8%	14
Vittime di violenze	0,6%	23
Vittime di calamità naturali	0,4%	21
Tossicodipendenti	0,4%	16
Prostituite	0,3%	25
Nomadi	0,2%	8
Sieropositivi	0,2%	9
Totale utenti	100%	

Tabella 18.1 Categorie di utenti con specifico disagio delle associazioni con attività prevalente "Assistenza sociale" - Marche - 2014

<i>valori riferiti alle associazioni rispondenti (394 su 543)</i>	Utenti %
Immigrati	19,0%
Soggetti in difficoltà socioeconomica	15,4%
Altri malati e traumatizzati	11,4%
Anziani (65 anni e più) autosufficienti	10,0%
Famiglie in difficoltà	8,4%
Anziani (65 anni e più) non autosufficienti	6,6%
Familiari di persone con disagio	3,7%
Utenti senza specifici disagi	3,7%
Malati terminali	3,5%
Minori (fino a 18 anni)	2,5%
Donne in difficoltà	2,5%
Persone con altro tipo di disagio	2,2%
Senza tetto, senza fissa dimora	2,0%
Disabili fisici e intellettivi	1,8%
Malati di Alzheimer	1,4%
Malati psichici	1,3%
Detenuti ed ex detenuti	1,0%
Alcolisti	0,9%
Rifugiati e profughi	0,6%
Vittime di violenze	0,5%
Tossicodipendenti	0,5%
Prostitute	0,4%
Vittime di calamità naturali	0,2%
Sieropositivi	0,2%
Nomadi	0,2%
Genitori affidatari o adottivi	0,1%
Totale utenti	100%

Tabella 19 Di norma gli utenti dell'attività dell'organizzazione pagano dei corrispettivi per prestazioni ricevute

<i>valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1434)</i>	Associazioni %
Associazioni con utenti che pagano corrispettivo	6%
Associazioni con utenti che non pagano corrispettivo	93%
Associazioni che non indicano	1%
Totale	100%

Tabella 20 Associazioni per luogo nel quale si erogano i servizi

<i>valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1434)</i>	Associazioni %
Nella sede sociale	42%
Al di fuori della sede sociale	74%
in strutture ospedaliere	25%
in altre strutture residenziali	13%
in centri/strutture diurne	13%
in strutture scolastiche	17%
in centri di aggregazione, oratori, centri sociali	21%
in luoghi di cultura	14%
a domicilio degli utenti	17%
all'aperto	33%
All'estero	6%
non indica	1%

Risorse umane

Tabella 21 - Risorse umane delle associazioni di volontariato per settore - Marche -2014

settimane riferite a tutto l'anno delle associazioni	RISORSE UMANE						
	Volontari	Religiosi	Giovani in servizio civile	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Altri collaboratori retribuiti a contratto	Totale risorse umane
	valori assoluti						
Assistenza sociale	19.203	172	83	152	543	763	20.916
Sanità	10.969	1	76	47	272	387	11.752
Tutela dei diritti	1.622	14	8	32	92	92	1.860
Istruzione	1.328	2	1	9	61	65	1.466
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	1.915	5	2	45	82	93	2.142
Tutela e protezione animali	1.150	-	17	8	64	89	1.328
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	1.977	3	-	18	90	137	2.225
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	3.146	4	5	2	144	256	3.557
Protezione civile	3.283	-	-	-	86	132	3.501
Totale	44.593	201	192	313	1.434	2.014	48.747
	%						
Assistenza sociale	91,8%	0,8%	0,4%	0,7%	2,6%	3,6%	100%
Sanità	93,3%	0,0%	0,6%	0,4%	2,3%	3,3%	100%
Tutela dei diritti	87,2%	0,8%	0,4%	1,7%	4,9%	4,9%	100%
Istruzione	90,6%	0,1%	0,1%	0,6%	4,3%	4,4%	100%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	89,4%	0,2%	0,1%	2,1%	3,8%	4,3%	100%
Tutela e protezione animali	86,6%	0,0%	1,3%	0,6%	4,8%	6,7%	100%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	88,9%	0,1%	0,0%	0,8%	4,0%	6,2%	100%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	88,4%	0,1%	0,1%	0,1%	4,0%	7,2%	100%
Protezione civile	93,8%	0,0%	0,0%	0,0%	2,5%	3,8%	100%
Totale	91,5%	0,4%	0,4%	0,6%	2,9%	4,1%	100%

Tabella 21.1 - Risorse umane delle associazioni di volontariato del settore "Assistenza sociale" per attività principale - Marche -2014

settimane riferite a tutto l'anno delle associazioni	RISORSE UMANE						
	Volontari	Religiosi	Giovani in servizio civile	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Altri collaboratori retribuiti a contratto	Totale risorse umane
	valori assoluti						
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	2.092	12	3	17	51	67	2.232
Azienda telefonica	254	-	-	-	17	22	293
Ancella, sostegno e assistenza morale	5.071	4	12	15	176	238	5.516
Assistenza domiciliare in ospedali, in case di riposo, in strutture residenziali o semi-residenziali	3.960	47	39	18	89	132	4.280
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	1.992	29	18	34	51	72	2.187
Servizi mensa	1.193	-	-	3	14	22	1.231
Vigilanza durante alle scuole	185	-	-	-	6	9	200
Trasporto bambini	161	-	-	-	4	8	173
Trasporto anziani	817	-	1	3	16	23	860
Trasporto disabili	724	21	2	8	9	14	778
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	1.140	4	1	3	38	54	1.242
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	691	59	3	8	17	24	795
Sensibilizzazione sulle problematiche del Paese in via di sviluppo	934	19	-	41	55	76	1.129
Totale	29.203	172	83	152	543	763	29.916
	%						
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	91,8%	0,3%	0,1%	0,8%	2,3%	3,0%	100%
Azienda telefonica	86,7%	0,0%	0,0%	0,0%	5,8%	7,5%	100%
Ancella, sostegno e assistenza morale	91,5%	0,1%	0,2%	0,7%	3,2%	4,7%	100%
Assistenza domiciliare in ospedali, in case di riposo, in strutture residenziali o semi-residenziali	92,5%	1,0%	0,9%	0,4%	2,1%	3,1%	100%
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	91,1%	0,9%	0,8%	1,4%	2,3%	3,3%	100%
Servizi mensa	96,8%	0,0%	0,0%	0,2%	1,1%	1,8%	100%
Vigilanza durante alle scuole	92,5%	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%	4,5%	100%
Trasporto bambini	91,1%	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%	4,6%	100%
Trasporto anziani	95,0%	0,0%	0,1%	0,3%	1,9%	2,7%	100%
Trasporto disabili	93,0%	2,7%	0,3%	1,0%	1,2%	1,8%	100%
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	91,8%	0,3%	0,1%	0,2%	1,1%	4,5%	100%
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	86,0%	8,3%	0,3%	0,8%	2,1%	3,0%	100%
Sensibilizzazione sulle problematiche del Paese in via di sviluppo	82,7%	1,7%	0,0%	4,0%	4,9%	6,7%	100%
Totale	91,8%	0,8%	0,4%	0,7%	2,6%	3,6%	100%

Tabella 22 Volontari delle associazioni di volontariato per provincia e settore - Marche -2014

stima riferita a tutto l'universo delle associazioni	VOLONTARI					
	Pesaro - Urbino	Ancona	Macerata	Fermo	Ascoli Piceno	Marche
	valori assoluti					
Assistenza sociale	3.342	7.119	3.471	2.920	2.351	19.203
Sanità	1.061	4.727	1.846	2.771	564	10.969
Tutela dei diritti	303	973	168	58	120	1.622
Istruzione	482	457	124	98	167	1.328
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	377	671	335	283	249	1.915
Tutela e protezione animali	345	237	364	45	159	1.150
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	725	403	312	374	163	1.977
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	719	1.214	419	347	447	3.146
Protezione civile	439	1.571	524	180	569	3.283
Totale	7.793	17.372	7.563	7.076	4.789	44.593
	valori per 100 residenti maggiorenni					
Assistenza sociale	1,1	1,8	1,3	2,0	1,3	1,5
Sanità	0,3	1,2	0,7	1,9	0,3	0,8
Tutela dei diritti	0,1	0,2	0,1	0,0	0,1	0,1
Istruzione	0,2	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1
Tutela e protezione animali	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	0,2	0,1	0,1	0,3	0,1	0,2
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
Protezione civile	0,1	0,4	0,2	0,1	0,3	0,3
Totale	2,6	4,3	2,8	4,8	2,7	3,4

Tabella 23 Volontari delle associazioni di volontariato per settore - Marche -2014

stima riferita a tutto l'universo delle associazioni	VOLONTARI		
	N°	%	N° medio per associazione
Assistenza sociale	19.203	43%	35
Sanità	10.969	25%	40
Tutela dei diritti	1.622	4%	18
Istruzione	1.328	3%	22
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	1.915	4%	23
Tutela e protezione animali	1.150	3%	18
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	1.977	4%	22
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	3.146	7%	22
Protezione civile	3.283	7%	38
Totale	44.593	100,0%	31

Tabella 23.1 Volontari delle associazioni di volontariato del settore Assistenza sociale per attività principale - Marche -2014

stima riferita a tutto l'universo delle associazioni	VOLONTARI		
	N°	%	N° medio per associazione
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	2.082	11%	40,5
Ascolto telefonico	254	1%	14,8
Ascolto, sostegno e assistenza morale	5.071	26%	28,6
Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali	3.960	21%	44,1
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	1.992	10%	38,7
Servizio mensa	1.192	6%	84,4
Vigilanza davanti alle scuole	185	1%	30,5
Trasporto bambini	161	1%	40,0
Trasporto anziani	817	4%	50,6
Trasporto disabili	724	4%	79,8
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	1.140	6%	29,8
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	691	4%	40,3
Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo	934	5%	16,8
Totale	19.203	100%	35,1

Tabella 24 Volontari delle associazioni di volontariato per settore e genere - Marche -2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	VOLONTARI per genere (%)			Associazioni rispondenti %
	Maschi	Femmine	Totale	
Assistenza sociale	40,9%	59,1%	100%	71%
Sanità	63,5%	36,5%	100%	74%
Tutela dei diritti	46,9%	53,1%	100%	97%
Istruzione	32,2%	67,8%	100%	93%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	44,2%	55,8%	100%	88%
Tutela e protezione animali	32,6%	67,4%	100%	72%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	64,1%	35,9%	100%	66%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	51,7%	48,3%	100%	56%
Protezione civile	69,5%	30,5%	100%	64%
Totale	49,6%	50,4%	100%	73%

Tabella 24.1 Volontari delle associazioni di volontariato del settore Assistenza Sociale per attività prevalente e genere - Marche -2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	VOLONTARI per genere (%)			Associazioni rispondenti %
	Maschi	Femmine	Totale	
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	56,2%	43,8%	100%	76%
Ascolto telefonico	44,4%	55,6%	100%	76%
Ascolto, sostegno e assistenza morale	34,9%	65,1%	100%	73%
Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali	31,2%	68,8%	100%	69%
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	43,3%	56,7%	100%	71%
Servizio mensa	43,7%	56,3%	100%	64%
Vigilanza davanti alle scuole	57,6%	42,4%	100%	67%
Trasporto bambini	31,2%	68,8%	100%	75%
Trasporto anziani	67,5%	32,5%	100%	69%
Trasporto disabili	61,8%	38,2%	100%	67%
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	21,4%	78,6%	100%	68%
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	34,7%	65,3%	100%	71%
Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo	47,2%	52,8%	100%	73%
Totale	40,9%	59,1%	100%	71%

Tabella 25 Volontari delle associazioni di volontariato per settore e condizione lavorativa - Marche -2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	VOLONTARI per condizione lavorativa(%)				Associazioni rispondenti %
	Occupati	Ritirati dal lavoro/ Pensionati	Altra condizione	Totale	
Assistenza sociale	44,0%	42,8%	13,2%	100%	43%
Sanità	59,9%	20,9%	19,1%	100%	45%
Tutela dei diritti	64,1%	24,8%	11,1%	100%	64%
Istruzione	48,7%	23,9%	27,4%	100%	51%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	50,3%	30,8%	18,9%	100%	55%
Tutela e protezione animali	70,8%	10,8%	18,4%	100%	50%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	56,2%	27,2%	16,6%	100%	51%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	55,2%	29,6%	15,2%	100%	31%
Protezione civile	73,4%	16,2%	10,4%	100%	31%
Totale	53,2%	31,3%	15,5%	100%	45%

Tabella 25.1 Volontari delle associazioni di volontariato del settore Assistenza Sociale per attività prevalente e condizione lavorativa - Marche -2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	VOLONTARI per condizione professionale (%)				Associazioni rispondenti %
	Occupati	Ritirati dal lavoro/ Pensionati	Altra condizione	Totale	
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	56,3%	26,4%	17,3%	100%	25%
Ascolto telefonico	21,8%	65,3%	12,9%	100%	47%
Ascolto, sostegno e assistenza morale	42,0%	49,2%	8,8%	100%	47%
Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali	40,0%	46,6%	13,4%	100%	27%
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	49,7%	35,6%	14,7%	100%	49%
Servizio mensa	49,0%	25,6%	25,4%	100%	43%
Vigilanza davanti alle scuole	0,0%	60,6%	39,4%	100%	17%
Trasporto bambini	75,0%	0,0%	25,0%	100%	25%
Trasporto anziani	5,1%	83,9%	11,0%	100%	50%
Trasporto disabili	57,4%	25,1%	17,5%	100%	67%
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	22,2%	71,1%	6,7%	100%	29%
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	63,2%	18,6%	18,2%	100%	35%
Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo	69,3%	22,4%	8,3%	100%	42%
Totale	44,0%	42,8%	13,2%	100%	43%

Tabella 26 Volontari delle associazioni di volontariato per settore e classe d'età - Marche -2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	VOLONTARI per età (%)						Associazioni rispondenti %
	Fino a 29 anni	30 - 45 anni	46 - 54 anni	55 - 64 anni	Oltre 64 anni	Totale	
Assistenza sociale	10,6%	19,9%	17,2%	23,0%	29,3%	100%	43%
Sanità	22,1%	28,7%	17,8%	17,3%	14,1%	100%	45%
Tutela dei diritti	8,8%	34,6%	21,6%	19,8%	15,2%	100%	64%
Istruzione	24,9%	26,4%	18,2%	13,4%	17,1%	100%	51%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	14,4%	29,3%	15,9%	18,6%	21,8%	100%	55%
Tutela e protezione animali	17,6%	42,9%	20,7%	12,9%	5,9%	100%	50%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	13,7%	25,9%	22,5%	21,7%	16,2%	100%	51%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	13,7%	26,4%	24,4%	19,2%	16,3%	100%	31%
Protezione civile	19,8%	36,2%	19,7%	15,4%	8,9%	100%	31%
Totale	14,9%	25,8%	18,5%	19,9%	20,9%	100%	45%

Tabella 26.1. Volontari delle associazioni di volontariato del settore Assistenza Sociale per attività prevalente e classe d'età - Marche -2014

valori riferiti alle associazioni rispondenti	VOLONTARI per età (%)					Totale	Associazioni rispondenti %
	Fino a 29 anni	30 - 45 anni	46 - 54 anni	55 - 64 anni	Oltre 64 anni		
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	18,3%	34,8%	16,1%	19,8%	11,0%	100,0%	35%
Ascolto telefonico	1,6%	12,9%	14,5%	21,0%	50,0%	100,0%	47%
Ascolto, sostegno e assistenza morale	5,2%	15,1%	18,1%	27,5%	34,1%	100,0%	47%
Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali	5,4%	17,4%	18,1%	28,3%	30,8%	100,0%	37%
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	16,0%	22,2%	20,2%	19,8%	21,8%	100,0%	49%
Servizio mensa	17,2%	26,3%	19,1%	18,4%	19,0%	100,0%	43%
Vigilanza davanti alle scuole	3,0%	6,1%	12,1%	45,5%	33,3%	100,0%	17%
Trasporto bambini	12,5%	71,9%	15,6%	0,0%	0,0%	100,0%	25%
Trasporto anziani	3,5%	7,5%	7,0%	20,4%	61,6%	100,0%	50%
Trasporto disabili	38,2%	26,5%	15,0%	12,3%	8,0%	100,0%	67%
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	5,3%	5,3%	8,1%	17,3%	64,0%	100,0%	39%
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	7,9%	22,7%	27,5%	22,7%	19,2%	100,0%	35%
Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo	10,6%	32,2%	20,3%	21,6%	15,3%	100,0%	42%
Totale	10,6%	19,9%	17,2%	23,0%	29,3%	100,0%	43%

Tabella 27. Volontari occupati in maniera continuativa/sistemica per settore dell'associazione - stima - Marche -2014

stima riferita a tutto l'universo delle associazioni	VOLONTARI CONTINUATIVI/SISTEMATICO						
	N°	% sul totale volontari continuativi	% sul totale volontari	% Associazioni con volontari sistematici/continuativi	N° medio per associazione	Ore medie di impegno settimanale per volontario	N° Lavoratori equivalenti (rif. 35 ore settimanali)
Assistenza sociale	13.906	47%	72,4%	97,0%	26	7,5	2.941
Sanità	7.107	24%	64,8%	95,1%	27	7,9	1.553
Tutela dei diritti	926	3%	57,1%	94,9%	11	7,1	183
Istruzione	695	2%	52,3%	93,5%	12	5,0	96
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	1.266	4%	66,1%	93,3%	17	5,9	208
Tutela e protezione animali	826	3%	71,8%	100,0%	13	11,8	270
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	1.001	3%	50,6%	91,3%	12	5,5	152
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	2.210	7%	70,2%	93,2%	16	6,5	398
Protezione civile	1.729	6%	52,7%	85,2%	24	7,3	350
Totale	29.666	100,0%	66,5%	95,0%	22	7,3	6.152

Tabella 27.1 Volontari occupati in maniera continuativa/sistematica nelle associazioni del settore Assistenza Sociale per attività prevalente dell'associazione - stima - Marche - 2014

stima riferita a tutto l'universo delle associazioni	VOLONTARI CONTINUATIVI/SISTEMATICI						
	N°	% sul totale volontari continuativi	% sul totale volontari	% Associazioni con volontari sistematici/continuativi	N° medio per associazione	Ore medie di impegno settimanale per volontario	N° Lavoratori equivalenti (rif. 36 ore settimanali)
Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo	1.624	11,7%	78,0%	100%	32	7,7	346
Ascolto telefonico	191	1,4%	75,2%	88%	13	13,7	73
Ascolto, sostegno e assistenza morale	3.804	27,4%	75,0%	98%	22	6,6	697
Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali	3.254	23,4%	82,2%	100%	37	6,5	592
Assistenza a malati anche con specifiche tipologie	1.136	8,2%	57,0%	96%	23	6,9	218
Servizio mensa	972	7,0%	81,5%	100%	69	8,7	234
Vigilanza davanti alle scuole	183	1,3%	98,9%	100%	31	8,0	41
Trasporto bambini	140	1,0%	87,0%	100%	35	2,0	8
Trasporto anziani	483	3,5%	59,1%	100%	30	14,9	200
Trasporto disabili	437	3,1%	60,4%	100%	49	15,0	182
Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali	742	5,3%	65,1%	100%	20	7,0	144
Prevenzione delle dipendenze (alcol, droga, disturbi alimentari ecc)	507	3,6%	73,4%	100%	30	9,5	134
Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo	433	3,1%	46,4%	87%	9	6,0	72
Totale	13.906	100,0%	72,4%	97%	26	7,5	2.941

Tabella 28 Associazioni che hanno organizzato incontri e/o corsi di formazione e aggiornamento per i volontari - 2014 - Marche

valori riferiti alle associazioni rispondenti	SI %	Associazioni rispondenti %
Assistenza sociale	69%	68%
Sanità	65%	82%
Tutela dei diritti	63%	95%
Istruzione	58%	93%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	51%	83%
Tutela e protezione animali	35%	67%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	42%	60%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	40%	56%
Protezione civile	88%	60%
Totale	62%	72%

Tabella 29 Associazioni che hanno organizzato riunioni di confronto, riflessione, informazione, verifica e programmazione per i volontari - 2014 - Marche

valori riferiti alle associazioni rispondenti	MAI	PERIODICA-	QUANDO E'	Totale	Associazioni rispondenti %
	valore % riferito alle associazioni rispondenti				
		MENTE	CAPITATO		
Assistenza sociale	2%	77%	22%	100%	69%
Sanità	2%	64%	33%	100%	84%
Tutela dei diritti	2%	80%	18%	100%	92%
Istruzione	2%	87%	11%	100%	93%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	1%	74%	25%	100%	85%
Tutela e protezione animali	5%	59%	37%	100%	64%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	2%	55%	43%	100%	63%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	5%	72%	23%	100%	58%
Protezione civile	0%	81%	19%	100%	62%
Totale	2%	73%	25%	100%	73%

Rapporti con il Centro Servizi per il Volontariato

Tabella 20 Associazioni che hanno organizzato iniziative ricreative e di svago per i volontari - 2012 - Marche

settori riferiti alle associazioni rispondenti	MAI	PERIODICA- MENSILE	QUANDO E' CAPITATO	Totale	Associazioni rispondenti %
	valore % riferito alle associazioni rispondenti				
Assistenza sociale	9%	37%	53%	100%	62%
Socità	11%	28%	61%	100%	74%
Tutela dei diritti	14%	26%	59%	100%	84%
Istruzione	8%	53%	39%	100%	81%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	5%	52%	44%	100%	81%
Tutela e protezione animali	24%	15%	61%	100%	53%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	10%	30%	60%	100%	56%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	9%	42%	49%	100%	33%
Promozione civile	7%	48%	45%	100%	49%
Totale	10%	35%	55%	100%	65%

Tabella 21 Associazioni che hanno organizzato iniziative per altre motivazioni per i volontari - 2012 - Marche

settori riferiti alle associazioni rispondenti	MAI	PERIODICA- MENSILE	QUANDO E' CAPITATO	Totale	Associazioni rispondenti %
	valore % riferito alle associazioni rispondenti				
Assistenza sociale	24%	25%	52%	100%	41%
Socità	22%	21%	57%	100%	51%
Tutela dei diritti	30%	20%	50%	100%	73%
Istruzione	24%	30%	46%	100%	63%
Attività aggregative e ludico ricreative e sportive	31%	14%	44%	100%	36%
Tutela e protezione animali	54%	13%	33%	100%	42%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura	31%	12%	56%	100%	38%
Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale	23%	29%	42%	100%	42%
Promozione civile	13%	38%	50%	100%	47%
Totale	26%	24%	50%	100%	48%

Tabella 22 Associazioni per utilizzo/Frequenza di utilizzo e soddisfazione dei servizi del Centro Servizi Volontariato - Marche - 2014

settori riferiti alle associazioni rispondenti (200 su 243)	Totale	Non indicate	Non utilizzate	Utilizzate
Servizi di base tecnico-logistici	100%	15%	46%	41%
Formazione - tipo 1	100%	18%	55%	27%
Formazione - tipo 2	100%	20%	61%	19%
Consulenza	100%	15%	35%	50%
Accompagnamento alla ricerca della volontarietà	100%	15%	50%	35%
Accompagnamento alla redazione del bilancio sociale	100%	20%	36%	44%
Registrazione	100%	20%	60%	20%
Informazione	100%	16%	39%	45%
Elaborazione grafica e stampa di materiali promozionali	100%	15%	39%	46%
Ufficio stampa	100%	24%	37%	20%
Documentazione e ricerca	100%	23%	63%	16%
Promozione del volontariato	100%	18%	61%	21%
Assunzione beneficiaria	100%	22%	65%	14%

settori riferiti alle associazioni rispondenti (200 su 243)	Frequenza utilizzo servizi				Livello di soddisfazione utilizzo servizi				
	% sul totale associazioni che hanno effettuato				% sul totale associazioni che hanno utilizzato				
	da 1 a 3 volte	da 4 a 10 volte	più di 10 volte	Totale	insoddisfatto	parzialmente	soddisfatto	non applicato	Totale
Servizi di base tecnico-logistici	38%	22%	20%	100%	2%	23%	60%	9%	100%
Formazione - tipo 1	46%	12%	2%	100%	2%	22%	67%	9%	100%
Formazione - tipo 2	65%	14%	4%	100%	3%	20%	62%	15%	100%
Consulenza	72%	19%	10%	100%	1%	18%	79%	12%	100%
Accompagnamento alla ricerca della volontarietà	72%	17%	10%	100%	1%	20%	65%	14%	100%
Accompagnamento alla redazione del bilancio sociale	74%	16%	9%	100%	3%	17%	64%	16%	100%
Registrazione	83%	9%	8%	100%	3%	24%	61%	12%	100%
Informazione	42%	23%	16%	100%	1%	24%	61%	12%	100%
Elaborazione grafica e stampa di materiali promozionali	36%	15%	8%	100%	1%	16%	73%	11%	100%
Ufficio stampa	72%	21%	7%	100%	2%	28%	70%	10%	100%
Documentazione e ricerca	79%	11%	8%	100%	1%	22%	61%	12%	100%
Promozione del volontariato	69%	24%	14%	100%	4%	26%	58%	12%	100%
Assunzione beneficiaria	75%	14%	9%	100%	2%	35%	51%	12%	100%

Tabella 32.1 Associazioni per numero di servizi del Centro Servizi Volontariato utilizzati - Marche - 2014

<i>valori riferiti alle associazioni rispondenti (878 su 1434)</i>	Associazioni %
1 servizio	14%
2 servizi	16%
3 servizi	14%
4 servizi	13%
5 servizi	11%
6 servizi	8%
7 servizi	8%
8 servizi	5%
9 servizi	4%
10 servizi	3%
11 servizi	1%
12 servizi	2%
13 servizi	1%
Totale	100%

Tabella 33 Al di là della fruizione di servizi, l'organizzazione di volontariato, a prescindere dal fatto che sia o no socia del Centro Servizi, è messa nelle condizioni di partecipare alla gestione e alla definizione degli indirizzi del Centro di servizio per il volontariato territorialmente competente - Marche - 2014

<i>valori riferiti alle associazioni rispondenti (1086 su 1434)</i>	% associazioni
Si	85%
No	14%
Non indicato	1%
Totale	100%

Questionario

 Sistema Informativo Statistico

 Servizio Politiche Sociali

 Osservatorio Regionale Politiche Sociali

RILEVAZIONE STATISTICA SULLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLE MARCHE - ANNO 2014

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

La presente rilevazione è promossa dalla Regione Marche – SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI e UFFICIO DI STATISTICA (P.F. Sistema Informativo Statistico) e condotta con il supporto del Centro Servizi Volontariato, che svolge l'attività di rilevazione e supporto alla compilazione per le organizzazioni che intendono avvalersi di ciò; essa è prevista nel Programma Statistico Regionale 2008/2010 di cui alla D.G.R. n. 1090 del 30/07/2008. I dati trattati sono sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento è la Regione Marche, Via Gentile da Fabriano, 5 - 60125 Ancona. Responsabili del trattamento sono il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e il Dirigente dell'Ufficio di Statistica della Regione Marche - P.F. Sistema Informativo Statistico. Il Centro Servizi Volontariato è incaricato delle operazioni di raccolta e registrazione dei dati delle organizzazioni che intendono avvalersi di tale supporto.

SEZIONE I – VERIFICA DATI ANAGRAFICI

Dati anagrafici dell'organizzazione di volontariato (dati relativi alla sede legale e al recapito postale):

Codice fiscale	_____	Partita IVA	_____
Codice ORPS	_____	Acronimo (sigla)	_____
Denominazione	_____		
SEDE LEGALE	_____		
Indirizzo	_____		
C.A.P.	_____ Comune	_____	Provincia _____
Telefono	_____	FAX	_____
		Cellulare	_____
E-mail	_____		
HTTP	_____		
RECAPITO POSTALE (solo se diverso da sede legale)	_____		
Indirizzo	_____		
C.A.P.	_____ Comune	_____	Provincia _____
Telefono	_____	FAX	_____
		Cellulare	_____

Dati relativi al rappresentante legale dell'organizzazione

Cognome	_____	Nome	_____
Telefono	_____	Cellulare	_____
E-mail	_____		

Dati relativi alla persona di riferimento dell'organizzazione

(persona da contattare per informazioni sull'organizzazione di volontariato se diverso dal legale rappresentante)

Cognome	_____	Nome	_____
Telefono	_____	Cellulare	_____
E-mail	_____		
Incarico nell'Odv	_____		

L'organizzazione di volontariato era attiva il 31/12/2014?

1 SI

2 No, per cessazione definitiva dell'attività alla data del _____/_____/_____

Se sì, continuare la compilazione del questionario; se no, il questionario termina qui

Nel 2014 le attività sono state svolte:

1 con continuità e regolarità tutto l'anno

2 solo in alcuni mesi dell'anno (indicare in quali barrando le relative caselle)

3 in modo saltuario e occasionale

[G | F | M | A | M | G | L | A | S | I | O | N | D]

SEZIONE 2 - STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE

Anno di costituzione dell'organizzazione:

□ □ □ □

L'organizzazione di volontariato ha sedi periferiche o distaccate* che operano con lo stesso codice fiscale? 1 Sì 2 No

Se sì, indicare: Numero di sedi □ □ □ □

* Cioè sedi dipendenti giuridicamente e patrimonialmente dalla sede principale, ossia comunque operanti sotto la responsabilità della sede centrale

L'organizzazione di volontariato fa parte di una organizzazione più ampia con analoghi obiettivi o finalità di intervento? 1 Sì 2 No

L'associazione è un'organizzazione di secondo livello? 1 Sì 2 No

* Per organizzazione di secondo livello si intende un ente di confinamento e collegamento composto in via prevalente da organizzazioni di volontariato.

Se sì, indicare il numero degli enti associati o federati:
Numero enti □ □ □ □

L'organizzazione di volontariato ha accordi scritti (intese, patti, convenzioni, ecc.) con altre istituzioni pubbliche o private? 1 Sì 2 No

Se sì, indicare con quali

01. Regioni
02. Province
03. Comuni/Unione di Comuni
04. Ambiti territoriali Sociali
05. Comunità Montane
06. Aziende sanitarie locali
07. Altre istituzioni pubbliche
08. ASP (Azienda Pubblica di servizi-ad esempio ex IPAB)

09. Fondazioni
10. Scuole ed università
11. Associazioni di promozione sociale
12. Partiti
13. Sindacati
14. Organizzazioni di volontariato
15. Enti religiosi
16. Coordinamenti e/o consulte
17. Cooperative sociali
18. Altre organizzazioni nonprofit
19. Cooperative (di altro tipo)
20. Imprese private e banche

Qual è l'ambito territoriale nel quale l'organizzazione opera prevalentemente?

(è possibile una sola risposta)

- 1 Comunale
- 2 Sovracomunale
- 3 Provinciale
- 4 Regionale
- 5 Nazionale
- 6 Europeo
- 7 Extracuropeo

SEZIONE 3 - RISORSE UMANE

Indicare il numero dei soci ordinari con diritto di voto attivi al 31/12/2014:

Maschi Femmine Totale

1. Soci persone fisiche □ □ □

2. Soci persone giuridiche □ □ □

I soci ordinari sono le persone fisiche o giuridiche che, con il voto espresso in assemblea, deliberano gli indirizzi e approvano i risultati della gestione degli amministratori dell'organizzazione.

I soci persone giuridiche sono istituzioni pubbliche o private (associazioni, cooperative, enti pubblici, ecc.)

Indicare il numero dei donatori, di sangue, tessuto e midollo e organi, attivi al 31/12/2014:

Il quesito deve essere compilato solo dalle organizzazioni che si occupano di donazione di sangue, organi, tessuti e midollo.

Maschi Femmine Totale

Donatori (sangue, tessuti e midollo e organi) □ □ □

Per donatore attivo si intende un donatore che al 31/12/2008 sia ancora enumerabile tra i donatori dell'organizzazione. Se un donatore presta la sua opera anche per il funzionamento dell'organizzazione deve essere contato anche nella voce appropriata del quesito 10; altrimenti se è in contatto con l'organizzazione solo per l'attività di donazione deve essere contato solo al quesito 9

Indicare il numero di risorse umane attive nell'organizzazione di volontariato al 31/12/2014

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari <i>Di cui</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
1.1 continuativi/sistematici	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
1.2 occasionali/saltuari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Religiosi	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Giovani in servizio civile	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Dipendenti a tempo pieno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Dipendenti part-time	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6. Altri collaboratori retribuiti a contratti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
7. Totale risorse umane	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- I volontari sono coloro che prestano la loro opera nell'organizzazione di volontariato, senza alcun corrispettivo. Tra i volontari possono essere inclusi i volontari di servizio o di servizio civile nel caso in cui essi si occupino anche delle attività connesse al funzionamento dell'organizzazione di volontariato. I volontari sono soci dell'organizzazione. I volontari occasionali sono coloro che prestano la loro opera non regolarmente programmata, su base settimanale o mensile. I volontari saltuari sono coloro che prestano la loro opera senza regolarità programmata su base settimanale o mensile. Il totale dei volontari deve corrispondere alla somma di quelli strutturati e di quelli saltuari.
- I religiosi sono persone appartenenti al clero o ad un ordine o a una comunità religiosa che prestano la propria opera nell'organizzazione di volontariato, senza alcun corrispettivo e senza essere soci; i religiosi soci vanno contati tra i volontari.
- I giovani in servizio civile sono coloro che prestano servizio civile in base alla Legge 66 del 6/9/2001.
- I dipendenti sono legati all'organizzazione da un contratto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, sulla base del quale percepiscono una retribuzione a basso livello al varimento dei contratti prevalenziali.
- Contra part-time sono considerati i dipendenti che svolgono un'attività di lavoro ridotto rispetto al tempo pieno.
- I collaboratori a contratto sono coloro che prestano la loro opera o progetto, con contratto di collaborazione eventuale o continuativa o occasionale, in base alla Legge 30 del 14/2/2003 e al corrispettivo dovuto. Legislativo 10/9/2008 n.236 e successive modifiche e integrazioni.

Indicare il numero di volontari attivi per classe d'età

	Maschi	Femmine	Totale
1. Fino a 29 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Da 30 a 45 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Da 46 a 54 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Da 55 a 64 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Oltre 64 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6. Totale volontari*	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

*Il totale dei volontari deve corrispondere a quello indicato al punto 1 del quesito 10.

Indicare il numero di volontari attivi per condizione professionale dei volontari

	Maschi	Femmine	Totale
1. Occupati	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Ritirati dal lavoro (pensionati)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altra condizione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Totale volontari*	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

*Il totale dei volontari deve corrispondere a quello indicato al punto 1 del quesito 10.

Impegno medio settimanale dei volontari sistematici

Numero ore settimanali

Durante l'anno i volontari partecipano a incontri o corsi di formazione ed aggiornamento?

1 SI 2 NO

Durante l'anno i volontari, oltre che nei momenti strettamente operativi connessi alle attività di servizio, si sono incontrati:

	Periodicamente	Quando è capitato	Mai
1. Per riunioni di confronto, riflessione, informazione, verifica programmazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Per iniziative ricreative e di svago	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Per altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 5 – RISORSE STRUMENTALI

L'organizzazione di volontariato utilizza locali o immobili in modo esclusivo per lo svolgimento delle attività?

1 Sì 2 No

L'organizzazione di volontariato utilizza mezzi di trasporto e/o di soccorso in modo esclusivo per lo svolgimento delle attività?

1 Sì 2 No

Se sì, indicare quali e il numero:

Autovetture 1
 Minibus e furgoni 2
 Autoemoteche, ambulanze, automediche 3
 Mezzi attrezzati per il soccorso di protezione civile e ambientale 4
 Ciclomotori e motociclette 5
 Mezzi attrezzati trasporto disabili 6

SEZIONE 6 – ATTIVITA' E UTENTI

Tra i seguenti servizi, raggruppati per settore di attività, indicare quelli offerti dall'organizzazione nell'anno 2014, della categoria:

a. Socio sanitaria socio assistenziale e tutela dei diritti

1. Assistenza sociale n° prestazioni

a101 Accompagnamento e inserimento sociale e lavorativo
 a102 Ascolto telefonico
 a103 Ascolto, sostegno e assistenza morale
 a104 Assistenza domiciliare in ospedale, in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali
 a105 Assistenza a malati anche con specifiche tipologie
 a106 Servizio mensa
 a107 Vigilanza davanti alle scuole
 a108 Trasporto bambini
 a109 Trasporto anziani
 a110 Trasporto disabili
 a111 Raccolta e distribuzione di generi alimentari, vestiario, medicinali
 a112 Prevenzione delle dipendenze (alcohol, droga, disturbi alimentari ecc)
 a113 Sensibilizzazione sulle problematiche dei Paesi in via di sviluppo

2. Sanità n° prestazioni

a201 Donazione di sangue
 a202 Donazione di organi, tessuti e midollo
 a203 Soccorso e trasporto malati
 a204 Emergenza sanitaria
 a205 Sostegno sanitario
 a206 Educazione sanitaria

3. Tutela dei diritti n° prestazioni

a301 Informazioni, promozione e tutela dei diritti
 a302 Percorsi di adozione / affido

4. Istruzione n° prestazioni

a401 Sostegno a minori, giovani, adulti per la prevenzione e la cura del disagio (sostegno scolastico, formazione)

5. Attività aggregative, ludico ricreative e sportive n° prestazioni

a501 Attività aggregative e ludico ricreative
 a502 Attività sportive

b. Tutela e protezione animali n° prestazioni

b101 Tutela dei diritti degli animali
 b102 Lotta al randagismo
 b103 Soccorso ospitalità e protezione animali (canili e gattili)

c. Tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura n° prestazioni

c101 Tutela dell'ambiente (anche da agenti inquinanti)
 c102 Promozione ecologia e fonti rinnovabili
 c103 Gestione, pulizia, visite didattiche parchi, sentieri e siti archeologici
 c104 Recupero e riciclo beni usati

d. Valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale n° prestazioni

d101 Tutela e conservazione del patrimonio storico e artistico
 d102 Sorveglianza di musei, monumenti e siti archeologici
 d103 Studi, corsi e ricerche storico artistiche
 d104 Recupero e valorizzazione tradizioni popolari
 d105 Realizzazione di percorsi guidati
 d106 Realizzazione spettacoli teatrali, musicali, cinematografici
 d107 Gestione biblioteche

e. Protezione civile n° prestazioni

e101 Soccorso alpino, speleologico, marittimo
 e102 Servizio antincendio
 e103 Interventi in situazioni di emergenza e calamità
 e104 Assistenza alla popolazione in manifestazioni pubbliche
 e105 Radiocomunicazione
 e106 Esercizi di protezione civile

f. Solidarietà internazionale (non in via prevalente) n° prestazioni

f101 Progettazione e realizzazione opere all'estero
 f102 Aiuto economico all'estero
 f103 Adozione a distanza
 f104 Commercio equo e solidale

g. Altre attività svolte (non in via prevalente) n° prestazioni

g101 Coordinamento delle attività di altre odv

Indicare il codice dell'attività prevalente selezionandolo tra quelli barati dalla categoria "a" alla categoria "e"
(Il settore prevalente è quello al quale è destinata la maggior parte dei volontari o delle risorse economiche.

Codice attività prevalente (scegliere un solo codice da "a101" a "e106")

L'organizzazione di volontariato ha utenti diretti: 1 Sì 2 No

Se sì, indicare, relativamente al 2014, il numero di utenti diretti per ciascuna tipologia:

(Ogni persona deve essere conteggiata in una sola tipologia.; vanno indicate tutte le categorie trattate e nel caso nell'anno non ci siano stati utenti di una delle categorie trattate la tipologia deve essere indicata – barrando la casella - e il numero di utenti va indicato uguale a zero)

	N° utenti		N° utenti
<input type="checkbox"/> 1 Utenti senza specifici disagi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 14 Malati psichici	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 2 Alcolisti	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 15 Minori (fino a 18 anni)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Anziani (65 anni e più):		<input type="checkbox"/> 16 Nomadi	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 3 autosufficienti	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 17 Disabili fisici e intellettivi	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 4 non autosufficienti	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 18 Rifugiati e profughi	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 5 Detenuti ed ex detenuti	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 19 Prostitute	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 6 Famiglie in difficoltà	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 20 Donne in difficoltà	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 7 Familiari di persone con disagio	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 21 Senza tetto, senza fissa dimora	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 8 Genitori affidatari o adottivi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 22 Sieropositivi	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 9 Immigrati	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 23 Tossicodipendenti	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 10 Soggetti in difficoltà socioeconomica	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 24 Vittime di calamità naturali	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 11 Malati di Alzheimer	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 25 Vittime di violenze	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 12 Altri malati e traumatizzati	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 26 Persone con altro tipo di disagio (specificare)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 13 Malati terminali	<input type="text"/>	
		27 Totale	<input type="text"/>

Di norma gli utenti dell'attività dell'organizzazione:

1. pagano dei corrispettivi per prestazioni ricevute
2. non versano alcuna quota né pagano alcuna prestazione

Indicare il luogo nel quale si erogano i servizi:

(sonopossibili più risposte)

- 1 Nella sede sociale
- 2 Al di fuori della sede:
 - 2.1 in strutture ospedaliere
 - 2.2 in altre strutture residenziali
 - 2.3 in centri/strutture diurne
 - 2.4 in strutture scolastiche
 - 2.5 in centri di aggregazione (oratori, centri sociali)
 - 2.6 in luoghi di cultura
 - 2.7 a domicilio degli utenti
 - 2.8 all'aperto
- 3 All'estero

SEZIONE 7 – ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E CENTRI DI SERVIZIO

Nel 2014, di quali servizi ha usufruito e con quale frequenza (N° volte)? Inoltre il servizio ricevuto è stato soddisfacente rispetto alla richiesta?

	Non ha usufruito	N° volte			Ha usufruito			
		Da 1 a 5	Da 6 a 10	Più di 10	Il servizio è stato soddisfacente?			
					Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1. SERVIZI DI BASE TECNICO-LOGISTICI <i>(uso di fax, telefono, fotocopiatrice, pc, stampante, foto stampatore, sale riunioni; prestito attrezzature)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
2. FORMAZIONE - tipo1 <i>(Corsi proposti dal Csv e attività formative promosse in collaborazione con le associazioni sulla base di loro progetti ed esigenze specifiche)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
3. FORMAZIONE – tipo 2 <i>(Iniziativa formative proposte dalle associazioni e realizzate con il sostegno del CSV)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
4. CONSULENZA <i>(Consulenza nelle varie aree di gestione di un'organizzazione di volontariato)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
5. ACCOMPAGNAMENTO ALLA TENUTA DELLA CONTABILITA'	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
6. ACCOMPAGNAMENTO ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
7. ACCOMPAGNAMENTO AL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
8. PROGETTAZIONE <i>(Sostegno a progetti presentati dalle associazioni al Csv secondo criteri predefiniti)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
9. INFORMAZIONE <i>(Sito internet, newsletter elettronica e bimestrale "Volontariato Marche")</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
10. ELABORAZIONE GRAFICA E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
11. UFFICIO STAMPA	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
12. DOCUMENTAZIONE E RICERCA <i>(Disponibilità di materiale documentario su tutte le aree di interesse del volontariato; analisi e ricerche su tematiche di interesse)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
13. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO <i>(Progetti di promozione del volontariato per i giovani nelle scuole superiori, elementari e medie)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
14. ANIMAZIONE TERRITORIALE <i>(Promozione dello sviluppo di reti e rappresentanze tra le odv e tra queste ed altri soggetti)</i>	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

Al di là della fruizione di servizi, l'organizzazione di volontariato, a prescindere dal fatto che sia o no socia del Centro Servizi, è messa nelle condizioni di partecipare alla gestione e alla definizione degli indirizzi del centro di servizio per il volontariato territorialmente competente?
 1 Sì 2 No

Se si ritiene necessario è possibile integrare le informazioni allegando una breve relazione sull'attività svolta.

DATI RELATIVI AL COMPILATORE

(persona da contattare per chiarimenti sui dati riportati)

Cognome	_____	Nome	_____
Telefono	_____	Cellulare	_____
E-mail	_____		



